



# **Situazione Patrimoniale**

**al 31 dicembre 2008**

---

**SNIA S.p.A.**

Sede Legale in Milano - Via F. Confalonieri, 29  
Capitale Sociale Euro 51.714.379,90 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

## INDICE

	<b>pag.</b>
<b>Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Società di Revisione</b>	<b>3</b>
<b>Comitati</b>	<b>4</b>
<b>Premessa</b>	<b>5</b>
<b>Prospetti contabili al 31 dicembre 2008</b>	
Conto economico	6
Stato patrimoniale	7
Prospetto dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo	8
Rendiconto finanziario	9
Andamento economico finanziario	10
Relazione sulla gestione del periodo	14
Proposta all'Assemblea degli Azionisti	16
Nota	17
<b>Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del TUF</b>	<b>48</b>
<b>Osservazioni del Collegio Sindacale</b>	<b>49</b>

**Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Giorgio Barosco
Amministratore Delegato	Antonio Onorato (1)
Amministratori	Luca Burighel (*) <sup>(∞)</sup> Nicoletta Mincato <sup>(∞)</sup> Fabio Mosca <sup>(∞)</sup> Giorgio Ruffoni (*) Alberto Sesana (*)

(1) nominato con delibera consiliare del 12 gennaio 2009

(\*) Membro del Comitato per le Politiche Retributive.

<sup>(∞)</sup> Membro del Comitato per il Controllo Interno

**Collegio Sindacale**

Presidente	Marcello Del Prete
Sindaci effettivi	Cesare Piovene Porto Godi Cristiano Proserpio

**Società di Revisione**

KPMG S.p.A.



---

## PREMESSA

---

In ottemperanza al Regolamento europeo n.1606 del 19 luglio 2005, il Gruppo Snia ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, anche il bilancio d'esercizio della Capogruppo Snia S.p.A. è stato predisposto secondo i suddetti principi, a decorrere già dal 2006.

La situazione patrimoniale di SNIA S.p.A. al 31 dicembre 2008 evidenzia una perdita che ha concorso a determinare una diminuzione del Capitale sociale della società superiore ad un terzo, causando, pertanto, la ricorrenza della fattispecie prevista dall'articolo 2446 del Codice Civile.

Conformemente alle normative in materia e in linea con le indicazioni contenute nell'Allegato 3A al Regolamento Consob 11971/1999, la presente relazione illustrativa degli amministratori per l'Assemblea degli azionisti, convocata ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile, si compone delle seguenti parti:

- conto economico, situazione patrimoniale, movimenti del patrimonio netto e rendiconto finanziario al 31 dicembre 2008;
- situazione finanziaria netta alla medesima data di riferimento;
- relazione sulla gestione del periodo e iniziative volte al risanamento della gestione e al mantenimento delle condizioni di continuità aziendale;
- proposta all'Assemblea degli azionisti.

Si rendono edotti gli azionisti che, in considerazione della quantità ed importanza delle variabili, riferite ad aspetti determinanti nell'evoluzione delle società del Gruppo Snia ed, in particolare, della controllata Caffaro S.r.l. in liquidazione – variabili che, qualora si verificassero o al contrario non si verificassero, avrebbero sulla situazione patrimoniale di Snia S.p.A. effetti, ad oggi, di complessa ed incerta pre-determinazione - questo Consiglio di Amministrazione si trova nella condizione di ritenere opportuna la stesura di una nuova Situazione Patrimoniale non appena tali effetti si paleseranno o i loro effetti si potranno prevedere con ragionevole certezza.

Particolare rilevanza riveste, come verrà evidenziato nella presente Relazione, la soluzione della problematica ambientale riguardante la partecipata Caffaro s.r.l. in liquidazione.

Al riguardo si evidenzia che il liquidatore della medesima ha proseguito l'iter negoziale con il Ministero dell'Ambiente e sta predisponendo la formalizzazione di una proposta all'Avvocatura dello Stato, tesa ad ottenere una transazione "*in bonis*" con il predetto Ministero per l'ottenimento di una liberatoria "erga omnes" che chiuda in modo definitivo e generalizzato la questione ambientale.

Pertanto, una volta definiti gli effetti di tali variabili, sarà cura degli amministratori riconvocare in Assemblea gli Azionisti al fine di discutere e, se del caso, deliberare in merito al relativo impatto.

A tal proposito, pertanto, si è provveduto alla convocazione della presente Assemblea dei Soci in sola sede ordinaria al fine di proporre il rinvio della perdita maturata al 31.12.2008, pari ad € 19.029.965,83, evidenziata nella "Situazione Patrimoniale" qui acclusa, redatta secondo principi prudenziali ed approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 febbraio 2009 sulla base delle informazioni disponibili a tale data.

**CONTO ECONOMICO SNIA S.P.A.**

importi in euro			
	note	Al 31 dicembre 2008	Al 31 dicembre 2007
Vendita di beni e prestazioni di servizi	1	2.175.000	2.195.833
Recupero di costi		336.518	243.394
<b>Ricavi netti</b>		<b>2.511.518</b>	<b>2.439.227</b>
Altri ricavi e proventi	2	2.734.052	1.096.717
- di cui non ricorrenti		-	497.602
<b>Valore della produzione</b>		<b>5.245.570</b>	<b>3.535.944</b>
Costi per materie prime e altri materiali		(1.160)	(6.479)
Costi per servizi	3	(4.679.430)	(3.181.591)
Costi per il personale	4	(1.929.339)	(1.766.876)
Altri costi di funzionamento	5	(1.424.815)	(333.508)
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>(2.789.174)</b>	<b>(1.752.510)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	6	(15.387.977)	(253.062)
Accantonamenti	7	(3.360.000)	(2.326.724)
- di cui non ricorrenti			(2.326.724)
<b>Risultato operativo</b>		<b>(21.537.151)</b>	<b>(4.332.296)</b>
Oneri finanziari	8	(3.912.312)	(6.387.696)
- di cui non ricorrenti		-	(3.500.000)
Proventi finanziari	9	3.373.629	3.042.295
Proventi / (oneri) da partecipazioni	10	(12.909)	(3.711.965)
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>(22.088.743)</b>	<b>(11.389.662)</b>
Imposte sul reddito	11	2.982.537	(115.880)
<b>Risultato da attività in funzionamento</b>		<b>(19.106.206)</b>	<b>(11.505.542)</b>
Risultato da attività cessate	12	76.240	(1.517.290)
<b>Risultato netto</b>		<b>(19.029.966)</b>	<b>(13.022.832)</b>
Risultato per azione	13	(0,248)	(0,169)
Risultato diluito per azione		(0,248)	(0,169)

**STATO PATRIMONIALE SNIA S.P.A.**

importi in euro			
	note	Al 31 dicembre 2008	Al 31 dicembre 2007
<b>ATTIVO</b>			
Immobili, impianti e macchinari	14	398.304	315.237
Attività Immateriali	15	45.196	0
Partecipazioni	16	66.525.626	66.538.062
Attività finanziarie	17	0	2.000.000
Imposte anticipate	28	3.100.260	317.941
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>70.069.386</b>	<b>69.171.240</b>
Crediti commerciali	18	7.256.742	2.900.896
Altri crediti	19	4.474.129	886.892
Altre attività finanziarie	20	28.718.145	38.697.337
Crediti per imposte sul reddito	21	2.477.212	10.009.919
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22	4.945.173	12.926.343
Attività destinate alla vendita	23	-	2.650.000
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>47.871.401</b>	<b>68.071.386</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>117.940.787</b>	<b>137.242.627</b>
<b>PASSIVO</b>			
Capitale emesso		51.714.380	51.709.849
Riserva sovrapprezzo azioni			
Riserva legale			
Riserva conto futuro aumento capitale sociale		-	2.543
Altre riserve		(772.989)	(716.976)
Costi aumento capitale sociale		(2.604.072)	(2.604.071)
Utile (perdita) a nuovo		(13.022.832)	
Utile (perdita) netta		(19.029.966)	(13.022.832)
<b>Totale capitale emesso e riserve</b>	24	<b>16.284.521</b>	<b>35.368.513</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>16.284.521</b>	<b>35.368.513</b>
Passività finanziarie	25	19.127.112	17.998.200
Trattamento di fine rapporto lavoro	26	144.633	325.974
Fondi	27	54.808.882	56.885.734
Imposte differite	28	70.084	249.593
<b>Passivo non corrente</b>		<b>74.150.711</b>	<b>75.459.501</b>
Debiti commerciali	29	9.779.374	7.137.466
Altri debiti	30	6.352.834	1.846.112
Passività finanziarie	31	7.563.960	8.013.467
Fondi	27	3.809.386	8.379.312
Debiti per imposte sul reddito	32	0	235.000
<b>Passivo corrente</b>		<b>27.505.554</b>	<b>25.611.357</b>
destinate alla vendita	33	0	803.256
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>117.940.787</b>	<b>137.242.627</b>

---

**PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI RILEVATI NEL PERIODO**

---

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>
Utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	(19)	(23)
variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(37)	23
Costi per aumento capitale sociale	-	(2.604)
<b>Proventi ed oneri rilevati direttamente a patrimonio</b>	<b>(56)</b>	<b>(2.604)</b>
Perdita dell'esercizio	(19.029)	(13.023)
<b>Totale proventi ed oneri rilevati nel periodo</b>	<b>(19.085)</b>	<b>(15.627)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO SNIA S.P.A.

(importi in migliaia di euro)

	note	31.12.2008	31.12.2007
<b>A) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>		<b>11.985</b>	<b>3.374</b>
<b>B) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA</b>			
<b>Risultato netto del Gruppo e dei terzi</b>		(19.029)	(13.023)
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell'attività operativa:</i>			
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	6	68	104
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	12	(76)	0
Svalutazione/Rivalutazione di partecipazioni	10	10	3.712
Svalutazione di attività non correnti		0	3.500
Svalutazione attività correnti	6	15.299	0
Accantonamento a fondi bonifica e spese legali	7	3.360	0
Variazione del capitale di esercizio	18 / 19 / 29	(1.774)	847
Variazione attività e passività destinate alla vendita	33	(803)	803
Variazione dei crediti e dei debiti per imposte sul reddito	21 - 32	7.299	132
Variazione dei fondi	27	(10.006)	(1.125)
Variazione della fiscalità differita/anticipata	28	(2.961)	(137)
Variazione netta trattamento di fine rapporto, al netto degli utili/perdite attuariali	26	(181)	(22)
Altre variazioni		0	88
<b>TOTALE</b>		<b>(8.794)</b>	<b>(5.121)</b>
<b>C) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
Investimenti in:			
- immobilizzazioni, impianti e macchinari	14	(150)	(12)
- attività immateriali	15	(45)	0
- Partecipazioni	16	52	(25.303)
- Prezzo di realizzo attività destinate alla vendita	23	2.676	4.300
<b>TOTALE</b>		<b>2.533</b>	<b>(21.015)</b>
<b>D) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>			
Versamento azionisti in conto capitale		0	39.894
Accensione finanziamento		0	6.750
Variazione netta dei crediti e degli altri debiti finanziari	20 / 31	(2.372)	(11.897)
<b>TOTALE</b>		<b>(2.372)</b>	<b>34.747</b>
<b>VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DI CAPITALE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO</b>	24	1.129	0
<b>E) VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI</b>		<b>7.504</b>	<b>(8.611)</b>
<b>F) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>		<b>4.481</b>	<b>11.985</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</b>		<b>4.945</b>	<b>12.926</b>
Scoperti Bancari		(464)	(941)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEGLI SCOPERTI BANCARI</b>		<b>4.481</b>	<b>11.985</b>

## ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008 a cui si fa rinvio.

### Risultati Redditali

L'Assemblea degli azionisti, nell'adunanza del 24 giugno 2008, ha approvato il bilancio di esercizio di Snia S.p.A. al 31 dicembre 2007, che evidenzia una perdita di 13.022 migliaia di euro che, sommata alle riserve negative esistenti per 3.321 migliaia di euro e alla perdita del periodo 1/1 – 31/12/2008 pari a 19.030 migliaia di euro, fa sì che il capitale sociale risulti ridotto per oltre un terzo, configurando la fattispecie prevista dall'art. 2446 Codice Civile.

Le principali voci che compongono il risultato netto del periodo sono riportate nella tabella sottostante:

(in milioni di euro)	31/12/2008	2007
<b>Ricavi netti</b>	<b>2,5</b>	<b>2,4</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(2,8)</b>	<b>(1,8)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(21,5)</b>	<b>(4,3)</b>
Proventi/(oneri) finanziari	(0,5)	(3,4)
Proventi / (oneri) da partecipazioni	0,0	(3,7)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(22,0)</b>	<b>(11,4)</b>
<b>Risultato attività in funzionamento</b>	<b>(19,1)</b>	<b>(11,5)</b>
<b>Risultato attività cessate</b>	<b>0,1</b>	<b>(1,5)</b>
<b>Risultato Netto</b>	<b>(19,0)</b>	<b>(13,0)</b>

Il **margine operativo lordo** del periodo è negativo per 2,8 milioni di euro ed era negativo di 1,8 milioni nel 2007, anno nel quale figuravano ricavi atipici per 0,5 milioni di euro, prevalentemente imputabili alla proventizzazione di fondi stanziati in precedenti esercizi.

Il **risultato operativo** è negativo e ammonta a 21,5 milioni di euro contro un risultato negativo di 4,3 nel 2007, esercizio, quest'ultimo, gravato da accantonamenti non ricorrenti a fondi per 2,3 milioni di euro, di cui 1,0 milioni di euro per oneri riferibili ad avvisi di accertamento per imposte dirette e indirette. Il risultato del 2008 è caratterizzato dalla svalutazione, al presunto valore di realizzo, dei crediti commerciali e di quelli finanziari vantati verso le controllate Caffaro S.r.l. e Caffaro Chimica S.r.l., le quali sono state poste, alla fine di gennaio 2009, in liquidazione.

Il risultato della **gestione finanziaria** ha prodotto un saldo negativo di 0,5 milioni di euro che si confronta con il saldo negativo di 3,4 milioni di euro del 2007, caratterizzato, quest'ultimo, da un onere "non ricorrente" di 3,5 milioni di euro riferibile alla svalutazione del deposito vincolato, concesso a favore di Société Générale nel 2006 a garanzia di crediti finanziari vantati dalla stessa nei confronti del Gruppo Nylstar. Il fallimento in proprio della società italiana Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere probabile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, è stato deciso di svalutare interamente il suddetto credito.

Il saldo negativo di 0,5 milioni di euro è così composto:

- gli **oneri finanziari** ammontano a 3,9 milioni di euro e sono composti dagli interessi passivi riconosciuti al sistema bancario, dalla remunerazione del debito verso gli obbligazionisti e, per 0,8 milioni di euro, dalla svalutazione della quota interessi maturata sul finanziamento di 10 milioni di euro concesso nel 2002 (scadenza 2011) a European Packaging S.a.r.l. nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" e interamente svalutato nel bilancio del 2006;

- i **proventi finanziari** ammontano a 3,4 milioni di euro e derivano, principalmente, dagli interessi attivi dei conti correnti accesi con le società del Gruppo nell'ambito del rapporto di tesoreria centralizzata, da crediti verso l'Erario e da proventi da attualizzazione di fondi. Sono altresì compresi 0,8 milioni di euro riferiti alla quota interessi maturata sul finanziamento concesso a European Packaging S.a.r.l. di 10,0 milioni di euro, interamente svalutata, così come riportato al punto precedente.

Le **imposte sul reddito** ammontano a circa 3,0 milioni di euro e si riferiscono esclusivamente alla parziale valorizzazione dei benefici fiscali riconosciuti sulle perdite fiscali pregresse a fronte dei futuri redditi previsti nel 2009 nell'ambito del consolidato fiscale.

Il **risultato delle attività destinate alla vendita** è positivo per 0,1 milioni di euro e fa riferimento al plusvalore emerso dalla vendita, nel luglio del 2008, di terreni e fabbricati del sito di proprietà di Ceriano Laghetto (MI).

## Situazione Patrimoniale e Finanziaria

La situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2008, con evidenza delle variazioni rispetto a quella del 31 dicembre 2007, è la seguente:

(in milioni di euro)	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Capitale investito netto	9,3	7,8
Patrimonio netto	16,3	35,4
Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto	7,0	27,6

Il capitale investito netto risulta così composto:

(in milioni di euro)	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Immobili, impianti e macchinari	0,4	0,3
Partecipazioni	66,5	66,5
Imposte anticipate	3,1	0,3
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>70,0</b>	<b>66,8</b>
Crediti commerciali	7,2	2,9
Debiti commerciali	(9,8)	(7,1)
Altri crediti/(debiti)	0,5	8,8
<b>Capitale di funzionamento</b>	<b>(2,1)</b>	<b>4,9</b>
<b>Attività destinate alla vendita al netto delle passività</b>	<b>0,0</b>	<b>1,9</b>
TFR e altri fondi per il personale	0,1	(0,3)
Fondi per rischi ed oneri e imposte differite	(58,7)	(65,5)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>9,3</b>	<b>7,8</b>

Il **capitale immobilizzato** ammonta, al 31 dicembre 2008, a 70,0 milioni di euro con una variazione in aumento, rispetto al 31 dicembre 2007, di 3,2 milioni di euro, imputabile, sostanzialmente, allo stanziamento di imposte anticipate per 3,0 milioni di euro riferito alla valorizzazione di perdite fiscali pregresse a fronte di redditi futuri imponibili nell'ambito del consolidato fiscale.

Il **capitale di funzionamento** esprime, al 31 dicembre 2008, un valore negativo di 2,1 milioni di euro, in diminuzione di 7,0 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni più significative hanno interessato:

- i crediti commerciali, i quali registrano un incremento di 4,3 milioni di euro rispetto a dicembre 2007. Si riferiscono, prevalentemente, a crediti per prestazioni di servizio rese alle società controllate nell'ambito amministrativo, legale e societario, a pagamenti effettuati in nome e per conto di una società del Gruppo e alla dilazione di pagamento concessa, su una parte del corrispettivo, all'acquirente del sito di Ceriano Laghetto;
- gli "Altri crediti/debiti" diminuiscono prevalentemente a seguito della riclassifica alla voce "Altre attività finanziarie" del credito per interessi, pari a 6,5 milioni di euro, vantato nei confronti dell'Erario per crediti Irpeg del 1985, e ceduto pro-soluto a settembre a una società di *factoring*.

I "**Fondi per rischi ed oneri e imposte differite**" ammontano, al 31 dicembre 2008, a 58,7 milioni di euro, in diminuzione di 6,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007. Nel corso del periodo, oltre agli utilizzi, sono stati incrementati, per 3,3 milioni di euro, i fondi per le bonifiche dei siti di proprietà Nylstar S.r.l. in fallimento.

Le "**Disponibilità finanziarie nette**" di Snia S.p.A., al 31 dicembre 2008, ammontano a 7,0 milioni di euro e si confrontano con le disponibilità nette di 27,6 milioni di euro al 31 dicembre del 2007.

<i>(in milioni di euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	0,0	2,0
<b>Attività finanziarie correnti:</b>		
Altre attività finanziarie	28,7	38,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4,9	12,9
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>33,6</b>	<b>53,6</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	(19,1)	(18,0)
<b>Passività finanziarie correnti:</b>		
Altre passività finanziarie	(7,5)	(8,0)
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(26,6)</b>	<b>(26,0)</b>
<b>Disponibilità/(indebitamento) finanziario netto</b>	<b>7,0</b>	<b>27,6</b>

Le **attività finanziarie non correnti** si sono azzerate rispetto al precedente esercizio. Si riferivano alla sottoscrizione di una polizza assicurativa a capitalizzazione concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che aveva rilasciato una fidejussione nell'interesse di un fornitore di *utilities* del Gruppo e che la compagnia assicurativa stessa ha incamerato a seguito della rivalsa seguita all'escussione della fidejussione da parte del garantito.

Le **altre attività finanziarie** ammontano a 28,7 milioni di euro rispetto a 38,7 milioni di euro al 31 dicembre 2007. Sono costituite da:

- crediti vantati verso le società del Gruppo nell'ambito dei rapporti di tesoreria centralizzata per 23,5 milioni di euro, al netto delle svalutazioni dei crediti verso Caffaro s.r.l. e Caffaro Chimica S.r.l. per 11,9 milioni di euro;

- credito residuo di 1,6 milioni di euro sorto nei confronti di un *factor* a seguito della cessione di un credito per interessi, pari a 6,5 milioni di euro, vantato nei confronti dell'Erario per crediti Irpeg del 1985;
- crediti verso banche per 3,1 milioni di euro;
- crediti verso terzi per 0,5 milioni di euro.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 4,9 milioni di euro e diminuiscono di 8,0 milioni di euro rispetto a 12,9 milioni di euro del 31 dicembre 2007.

Le **passività non correnti** ammontano a 19,1 milioni di euro, in aumento di 1,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2007. Sono costituite dal debito verso gli obbligazionisti (obbligazioni convertibili Snia 2005-2010 emesse per l'originario importo nominale di 40 milioni di euro).

Le **altre passività finanziarie**, pari a 7,5 milioni di euro, sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2007. Sono costituite:

- per 0,4 milioni di euro, dal debito verso il sistema bancario;
- per 7,1 milioni di euro dal debito verso Interbanca S.p.A.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL PERIODO

Il Consiglio di Amministrazione di Snia Spa del 22 dicembre 2008, dopo aver esaminato la situazione economica e patrimoniale della Società alla data del 30 settembre 2008, approvata in data 13 novembre 2008, dalla quale emergevano perdite superiori al terzo del capitale e, quindi, il concretizzarsi della fattispecie di cui all'art. 2446 c.c., ha proposto all'Assemblea degli azionisti, convocata il 12 gennaio 2009 per deliberare in ordine ai provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c. sopra citato, di rinviare ogni deliberazione ad una successiva Assemblea degli Azionisti, da tenersi dopo il Consiglio di Amministrazione convocato per il 13 febbraio 2009, per tenere conto anche dell'impatto esercitato sulla situazione del patrimonio netto di Snia Spa dai provvedimenti adottati dalle società da quest'ultima partecipate, e per tenere, altresì, conto dell'esito delle redigende perizie giurate relative al costo delle bonifiche ambientali dei siti produttivi di proprietà di Caffaro S.r.l..

In proposito, l'Assemblea straordinaria di Caffaro Chimica S.r.l. riunitasi in data 15 gennaio 2009, dopo aver esaminato la situazione patrimoniale preconsuntiva al 15 dicembre 2008 – che presentava un patrimonio netto negativo di euro 10.691.000 - tale da farla ricadere nell'ipotesi di cui all'art. 2482-ter del codice civile, ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua conseguente messa in liquidazione.

Si ricorda che il valore negativo del patrimonio netto discende da una perdita d'esercizio, al 30 settembre 2008, di euro 11.164.069 e che, alla luce del mancato dissequestro dell'impianto di produzione di cloro-soda di Torviscosa, si è resa necessaria la svalutazione a bilancio del valore dell'impianto, l'accantonamento di idonei fondi per la sua messa in sicurezza e il "decommissioning" dell'impianto cloro-soda.

E' stato, quindi, nominato il liquidatore, nella persona di Paolo Bettetto, con studio in Martellago (VE), al quale sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ivi compreso quello di presentare la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con il presupposto di dare continuità produttiva alla società al fine di massimizzarne il valore.

Sempre in data 15 gennaio 2009, l'Assemblea straordinaria di Caffaro S.r.l., convocata a seguito del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2008, dopo aver esaminato la situazione patrimoniale preconsuntiva al 15 dicembre 2008, dalla quale risulta, a seguito della messa in liquidazione della controllata Caffaro Chimica S.r.l., un patrimonio netto negativo di euro 22.428.000, ha, a propria volta, deliberato lo scioglimento anticipato della società e la conseguente sua messa in liquidazione, procedendo alla nomina del liquidatore, nella persona dello stesso Paolo Bettetto, al quale sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ivi compreso quello di presentare la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, nonché il potere di negoziare e sottoscrivere con il Ministero dell'Ambiente le convenzioni inerenti le bonifiche ambientali.

### Andamento economico e prospettive di riequilibrio.

La Società ha registrato perdite di competenza per il 2008 pari a euro 19.029.966 che, sommate alle perdite in precedenza riportate a nuovo, portano ad un ammontare complessivo di euro 35.429.859.

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2008 è così costituito:

	(importi in euro)
Capitale emesso	51.714.380
Altre riserve	(772.989)
Costi aumento capitale sociale	(2.604.072)
Perdite a nuovo	(13.022.832)
Perdita del periodo	(19.029.966)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>16.284.521</b>

Ne risulta, come detto, che le perdite complessivamente registrate dalla società superano il terzo del capitale sociale.

Si sottolinea che nella determinazione della perdita di periodo hanno concorso in modo determinante gli effetti della liquidazione delle società Caffaro S.r.l. e Caffaro Chimica S.r.l. connessi alla svalutazione, nella misura del 50%, dei crediti vantati nei loro confronti (su cui *infra*); per effetto della messa in liquidazione, che determina la cessazione dell'attività, non si è proceduto a nessun ulteriore allineamento del valore della partecipazione Caffaro S.r.l. in liquidazione con riferimento al patrimonio netto negativo della partecipata al 31 dicembre 2008, né la partecipata ha effettuato alcun riallineamento del valore della partecipazione nella controllata Caffaro Chimica S.r.l. in liquidazione.

Con riguardo all'andamento generale nel periodo considerato, la società ha generato trascurabili ricavi caratteristici, non ha ricevuto dividendi dalle proprie partecipate e non ha realizzato proventi dalla dismissione di asset, fatta eccezione per il plusvalore di euro 0,1 milioni circa emerso dalla vendita, nel luglio del 2008, di terreni e fabbricati del sito di Ceriano Laghetto (MI).

Le perdite registrate dalla società nel 2008 sono dovute al sostenimento di costi per stipendi al personale, per consulenze e per servizi, nonché, per 15,3 milioni di euro, alla svalutazione, al presunto valore di realizzo, dei crediti di natura commerciale e finanziaria verso la controllata Caffaro S.r.l. in liquidazione e la partecipata Caffaro Chimica S.r.l. in liquidazione.

La percentuale di realizzo (50% per Caffaro S.r.l. in liquidazione e 50% per Caffaro Chimica S.r.l. in liquidazione) è stata assunta – alla luce delle valutazioni possibili alla data della presente “Situazione patrimoniale” – in considerazione (i) della liquidazione “in bonis” (i.e.: senza il ricorso a procedure di natura concorsuale) di Caffaro S.r.l. in liquidazione; (ii) della liquidazione degli attivi di Caffaro Chimica S.r.l. nel quadro di una procedura concorsuale. Si informa, in proposito, che le assemblee di Caffaro S.r.l. in liquidazione e Caffaro Chimica S.r.l. in liquidazione sono convocate per il giorno 16 marzo 2009 al fine di valutare i passi necessari da intraprendere.

A questo proposito si debbono ricordare una serie di circostanze (riguardanti in massima parte Caffaro S.r.l. in liquidazione) che sono a tutt'oggi in divenire e la cui realizzazione (o mancata realizzazione) potrebbe incidere in modo significativo sulla “Situazione Patrimoniale” oggi presentata.

*In primis*, si deve dare contezza che Caffaro S.r.l. in liquidazione ha in corso trattative in fase avanzata con il Ministero dell'Ambiente relativamente a un possibile accordo transattivo, ex art.2 D.L. 207/2008, in merito agli obblighi di bonifica e alla possibile responsabilità risarcitoria per danni ambientali. In caso di esito positivo delle predette trattative (che avrebbero come effetto principale per Caffaro S.r.l. in liquidazione la “cancellazione” della maggior parte della propria esposizione debitoria), Snia S.p.A. potrebbe in buona parte liberare il “fondo rischi vari” attualmente appostato, in via prudenziale, per 50,1 milioni di euro. Per converso, laddove non si addivenisse ad una transazione con il Ministero dell'Ambiente, vi è il rischio che Snia S.p.A. possa essere chiamata a rispondere, in qualità di socio unico di Caffaro S.r.l. in liquidazione, delle obbligazioni di quest'ultima con riferimento, in particolare, ai predetti obblighi di bonifica e alle eventuali richieste di risarcimento per danno ambientale: rischio che, allo stato, non è precisamente prevedibile né quantificabile.

Si informa, in ogni caso, che, in base all'esito delle nuove perizie giurate relative al progetto di bonifica ambientale dei siti di Torviscosa (UD) e di Brescia, di proprietà di Caffaro S.r.l. in liquidazione, redatte da Ipros Engineering S.r.l. in data 29 gennaio 2009, che sono state richieste al fine di poter disporre di una stima aggiornata e realistica dei costi, è stata confermata la capienza dei fondi previsti nel bilancio consolidato di Snia S.p.A..

Inoltre, si deve evidenziare che, a seguito della possibile rivalutazione degli immobili ai sensi del D. L. 185/2008 (allo stato non ancora intervenuta), si dovrebbero altresì considerare i relativi effetti benefici per la situazione patrimoniale di Caffaro S.r.l. in liquidazione e, conseguentemente, anche per Snia, ai fini della valutazione dei rischi della Società a tale partecipazione connessi (valutazione che, quando effettuata, terrà in debita considerazione anche le possibili plusvalenze inesprese effettive - allo stato non quantificabili - derivanti dalla eventuale cessione degli immobili di Caffaro S.r.l. in liquidazione).

Dal punto di vista finanziario, si evidenzia che Snia S.p.A. potrà trarre risorse finanziarie dalla vendita degli asset da realizzarsi in capo alla controllata Immobiliare Snia S.r.l. per un importo stimato per il 2009 in circa 50 milioni di euro.

Con riferimento al finanziamento concesso da Interbanca S.p.A. per 6,8 milioni di euro e scaduto agli inizi di dicembre 2008, Snia S.p.A. sta trattando la possibilità di convertirlo in un finanziamento a medio lungo periodo. Per quanto attiene, infine, ai debiti commerciali, sono già state avviate, e in taluni casi concluse, trattative volte ad ottenere una ridefinizione dei termini di pagamento.

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione nel prossimo triennio, il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato ad approvare un piano di sviluppo dell'attività della società; stante il breve periodo di tempo trascorso dall'insediamento del nuovo organo amministrativo e la recente evoluzione degli scenari produttivi, si possono, ora, solo ipotizzare le linee guida di tale piano, nell'ambito del quale saranno previsti il sostegno alle partecipate in continuità aziendale, l'effettuazione di ulteriori investimenti nel settore oleochimico e una riduzione dei costi strutturali delle società del Gruppo.

---

## **PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

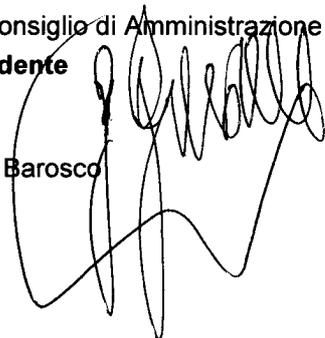
---

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea degli azionisti di Snia S.p.A., chiamata a deliberare in ordine ai provvedimenti di cui all'articolo 2446 c.c., di procedere al rinvio a nuovo della perdita complessiva di euro 19.029.965,83.

Milano, 13 febbraio – 13 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**

Giorgio Barosco



**Schemi di bilancio**

La presente Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008 è stata redatta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB, così come omologati dall'Unione europea.

Con il termine IAS/IFRS vengono identificati gli IFRS (International Financial Reporting Standards) e gli IAS (International Accounting Standards) integrati dalle interpretazioni emesse dall'IFRIC (SIC/IFRIC)

Nella redazione della Situazione patrimoniale sono stati adottati i seguenti schemi:

- per lo Stato patrimoniale la distinzione corrente/non corrente;
- per il Conto economico i costi sono stati classificati in base alla loro natura;
- per i movimenti del patrimonio netto il prospetto dei proventi e degli oneri rilevati nel periodo;
- per il rendiconto finanziario il metodo indiretto.

**Criteri di redazione**

La Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008 di Snia S.p.A., i cui importi sono espressi in euro negli schemi di bilancio di Stato patrimoniale e Conto economico e in migliaia di euro nei restanti schemi e nelle note, è stata redatta utilizzando il criterio di valutazione al costo storico.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività". Qualora l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo nel caso in cui la società abbia l'obbligo di risponderne.

**Operazioni in valuta estera**

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

**Attività materiali**

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività". Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al *fair value* precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo. Se un bene incluso tra gli immobili, impianti e macchinari è composto da varie parti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno alla società e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzati.

I criteri di ammortamento, le vite utili e i valori residui sono rivisti ogni dodici mesi.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei beni:

- Mobili e macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettroniche per elaborazione dati 20%
- Automezzi 25%

### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore. I crediti ceduti senza azione di regresso (pro soluto), per i quali il rischio di insolvenza è trasferito nella sostanza al cessionario, sono rimossi dal bilancio, e l'utile o la perdita derivante dalla differenza tra il valore ricevuto e il valore al quale i crediti erano iscritti in bilancio sono registrati a conto economico.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari. Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti scontano gli scoperti bancari rimborsabili a vista e che, quindi, sono parte integrante della gestione delle disponibilità liquide della società.

### **Riduzione di valore delle attività**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività ad esclusione delle rimanenze, dei crediti per imposte anticipate, delle attività non correnti possedute per la vendita e delle attività finanziarie che rientrano nell'ambito dello IAS 39, per identificare eventuali riduzioni di valore. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, è stimato il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, è rilevata la relativa perdita di valore nel conto economico.

#### *Perdita di valore*

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

#### *Calcolo del valore recuperabile*

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il *fair value* e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

#### *Ripristini di valore*

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

### **Obbligazioni convertibili**

Le obbligazioni convertibili che è possibile convertire in azioni a discrezione del detentore, purché il numero delle azioni emesse non vari con il variare del *fair value*, sono contabilizzate tra gli strumenti finanziari composti. I costi di transazione connessi all'emissione di uno strumento finanziario composto sono imputati alle componenti di debito e di capitale dello strumento in proporzione al valore di ciascuna componente. La componente di capitale dei titoli convertibili è pari all'importo degli incassi derivanti dall'emissione eccedente

il valore attuale dei pagamenti futuri di interessi e capitale, attualizzati al tasso di interesse di mercato applicabile a passività simili sprovviste di un'opzione di conversione. La componente di debito è pertanto rilevata inizialmente al *fair value* di una passività senza tale opzione e successivamente valutata al costo ammortizzato. Gli interessi passivi rilevati nel conto economico sono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo.

### **Attività e Passività finanziarie**

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al loro *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività disponibili per la vendita sono valutate al "fair value". Gli utili o le perdite che derivano dalla determinazione del "fair value" alla data di riferimento del bilancio vengono rilevate in contropartita di una riserva di patrimonio per essere, successivamente, imputate a conto economico al momento della realizzazione di tale utile/perdita.

### **Benefici per dipendenti**

#### **Piani a contribuzione definita**

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

#### **Piani a benefici definiti**

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti, secondo quanto disposto dallo IAS 19.

L'obbligazione netta della società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolarne il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della società. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Tutti gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di passaggio agli IFRS, sono stati rilevati in bilancio con contropartita a patrimonio netto. Se, successivamente al 1° gennaio 2005, dovessero emergere utili o perdite attuariali, questi vengono rilevati direttamente con contropartita patrimonio netto.

### **Fondi**

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

#### *Ristrutturazioni*

La società rileva un fondo per ristrutturazioni quando ha elaborato un programma dettagliato e formale per la ristrutturazione e questa è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

#### *Bonifica di siti*

Quando un terreno viene contaminato, si provvede a stanziare un accantonamento per la bonifica, sulla base della miglior stima.

### **Ricavi e costi**

#### **Vendita di merci e prestazioni di servizi**

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati

a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta.

### **Proventi e oneri finanziari**

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi sui finanziamenti calcolati in conformità al tasso di interesse effettivo e gli utili e le perdite su cambi.

Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico, per competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

### **Imposte sul reddito**

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nel patrimonio netto.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverterà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

I crediti per imposte anticipate sono rilevati nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

### **Attività possedute per la vendita e attività operative cessate**

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono valutati al minore tra il valore contabile e il *fair value*.

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente della società che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente.

### **Utile/Perdita per azione**

L'utile/perdita base per azione è dato dal rapporto tra risultato di pertinenza della capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio (ove presenti).

L'utile/perdita diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale della capogruppo, nonché la media ponderata delle azioni in circolazione, per tenere conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

## **Nuovi principi contabili**

Nel seguito i nuovi principi contabili emanati in periodi precedenti la cui prima applicazione è avvenuta il 1° gennaio 2007: nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative* ed un emendamento complementare allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale*. L'IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla *performance* ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile IAS 32 - *Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative*. Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi. L'emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa. L'IFRS 7 e l'emendamento allo IAS 1 ha avuto efficacia a partire dal 1° gennaio 2007. L'applicazione di tale principio non ha comportato alcun effetto sulla situazione patrimoniale ed economica della Società.

In data 3 marzo 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 9 – *Valutazione successiva dei derivati impliciti* per specificare che una società deve valutare se i derivati impliciti devono essere separati dal contratto primario e rilevati come strumenti derivati nel momento in cui tale società diventa parte del contratto. Successivamente, a meno che non intervenga una modifica delle condizioni del contratto che produca effetti significativi sui flussi di cassa che altrimenti sarebbero richiesti dal contratto, non è possibile effettuare di nuovo tale valutazione. Tale interpretazione è applicabile a partire dal 1° gennaio 2007. L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio di Snia in quanto non applicabile.

Nel seguito si segnalano cambiamenti di principi contabili la cui applicazione sarà richiesta in periodi successivi alla data di chiusura del presente bilancio e per i quali la Società sta valutando l'eventuale impatto.

In data 2 novembre 2006 l'IFRIC ha emesso il documento interpretativo IFRIC 11 – *IFRS 2 – Group and Treasury Shares Transaction*. Tale interpretazione stabilisce che i piani di pagamento basati su azioni in cui la società riceve servizi in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale. L'interpretazione in esame è applicabile a partire dal 1° gennaio 2008.

In data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 23 "Oneri finanziari", che stabilisce la capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione, costruzione o produzione di un bene (che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o la vendita); rispetto all'attuale versione è stata eliminata la possibilità di rilevare detti oneri finanziari a conto economico per competenza. Le disposizioni della nuova versione dello IAS 23 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 6 settembre 2007, lo IASB ha emesso la versione aggiornata dello IAS 1 "Presentazione del bilancio", introducendo, tra l'altro, l'obbligo di presentazione del prospetto dell'utile complessivo rappresentato dal risultato economico integrato dei proventi e oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente a patrimonio netto. Le disposizioni della nuova versione dello IAS 1 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" e dello IAS 27 "Bilancio consolidato e separato". Le nuove disposizioni dell'IFRS 3 stabiliscono, tra l'altro, l'imputazione a conto economico dei costi accessori connessi con l'operazione di business combination nonché la facoltà di rilevare l'intero ammontare dell'avviamento derivante dall'operazione considerando pertanto anche la quota attribuibile alle interessenze di minoranza (cd. full goodwill method).

Le nuove disposizioni inoltre modificano l'attuale criterio di rilevazione delle acquisizioni in fasi successive prevedendo l'imputazione a conto economico della differenza tra il *fair value* alla data di acquisizione del controllo delle attività nette precedentemente detenute e il relativo valore di iscrizione. La nuova versione dello IAS 27 stabilisce, tra l'altro, che gli effetti derivanti dall'acquisizione (cessione) di quote di partecipazioni successivamente all'assunzione del controllo (senza perdita di controllo) sono rilevati a patrimonio netto. Inoltre le nuove disposizioni stabiliscono che nel caso di cessione di parte delle quote di partecipazioni detenute con corrispondente perdita di controllo, la partecipazione mantenuta è adeguata al relativo fair value e la rivalutazione concorre alla formazione della plusvalenza (minusvalenza) derivante dall'operazione di cessione. Le disposizioni delle nuove versioni dell'IFRS 3 e dello IAS 27 sono applicabili a partire dagli esercizi che iniziano il, o dopo il, 1° luglio 2009 (per Snia: bilancio 2010).

In data 17 gennaio 2008 lo IASB ha emesso la versione aggiornata dell'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni", che specifica i criteri da adottare in caso di annullamento di strumenti di capitale assegnati ai dipendenti nonché la circostanza che l'attribuzione degli strumenti di capitale assegnati può essere subordinata esclusivamente al soddisfacimento di condizioni connesse con l'attività di servizio da parte del dipendente ovvero alle performance aziendali. Le disposizioni della nuova versione dell'IFRS 2 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2009.

In data 30 novembre 2006 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 12 "Service Concession Arrangements" che definisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per gli accordi tra settore pubblico e privato relativi allo sviluppo, finanziamento, gestione e manutenzione di infrastrutture in regime di concessione. Le disposizioni dell'IFRIC 12 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2008.

In data 28 giugno 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 13 "Customer Loyalty Programmes" che definisce i criteri di rilevazione e valutazione dei programmi di fidelizzazione predisposti dalle imprese a favore dei clienti che attraverso i loro acquisti beneficiano di premi, sconti o assegnazioni gratuite di prodotto. In particolare, l'interpretazione stabilisce l'allocazione di una parte del ricavo conseguito dalla vendita ai punti premio e la loro valorizzazione al relativo fair value. Le disposizioni dell'IFRIC 13 sono efficaci a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° luglio 2008 (per Snia: bilancio 2009).

In data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 "The Limit on a Defined Benefit Asset, Minimum Funding Requirements and Their Interaction" che fornisce una guida per la determinazione e rilevazione di eventuali attività rappresentative degli ammontari eccedenti le passività dei fondi per benefici verso dipendenti. Inoltre l'interpretazione stabilisce i criteri di rilevazione e valutazione da adottare per i diritti di rimborso o di riduzioni di future contribuzioni ai piani per benefici verso i dipendenti. Le disposizioni dell'IFRIC 14 sono efficaci a partire dal 1° gennaio 2008.

Allo stato attuale Snia S.p.A. sta analizzando i principi e le interpretazioni indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio. Dalle analisi ad oggi effettuate, non si ritiene si verificheranno impatti significativi.

## NOTE ESPLICATIVE

### Conto Economico

#### 1 Vendita di beni e prestazioni di servizi

Ammontano a 2.175 migliaia di euro e diminuiscono di 21 migliaia di euro rispetto al 2007. Sono così riepilogati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	2007
Imprese controllate	2.175	2.175
Imprese terze	-	21
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>2.175</b>	<b>2.196</b>

Le prestazioni di servizi a favore di imprese controllate riguardano sostanzialmente attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo col sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

#### 2 Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi ammonta a 2.734 migliaia di euro. Risulta così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	2007
Utilizzi fondi	2.250	
Sopravvenienze attive	471	522
Affitti attivi	13	77
<b>Totale altri ricavi e proventi ricorrenti</b>	<b>2.734</b>	<b>599</b>

L'utilizzo fondi si riferisce alla quota di fondi liberata a fronte degli oneri connessi all'escussione di una fideiussione da parte di un fornitore della controllata Caffaro Chimica S.r.l. in liquidazione e per la quale Snia S.p.A. era coobbligata

Le sopravvenienze attive sono per lo più attribuibili a eccedenza di costi stanziati nei precedenti esercizi; al 31 dicembre 2007 la voce ammontava a 522 migliaia di euro ed era riferita alla proventizzazione di fondi.

#### 3 Costi per servizi

Al 31 dicembre 2008 i costi per servizi ammontano a 4.679 migliaia di euro, con un incremento di 1.497 migliaia di euro rispetto al 2007. Sono di seguito dettagliati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	2007
<b>Terzi</b>		
Prestazioni per l'esercizio	831	808
Prestazioni professionali	2.203	535
Compensi amministratori	542	597
Spese legali e notarili	69	248
Spese postali e telefoniche	198	10
Assicurazioni	298	176
Emolumenti sindacali	96	153
Affitti passivi di immobili	155	72
Certificazione bilancio di società e consolidato	89	102
Spese viaggio	105	95
Spese per formazione e selezione del personale	37	39
Prestazioni edp	26	67
<b>Totale</b>	<b>4.649</b>	<b>2.902</b>
<b>Imprese controllate</b>		
Caffaro Chimica S.r.l.	-	202
Immobiliare Snia S.r.l.	30	75
Caffaro S.r.l.	-	3
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>280</b>
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>4.679</b>	<b>3.182</b>

Le prestazioni professionali nel 2008 hanno subito un deciso incremento rispetto al 2007. Maggiori costi sono derivati dall'assistenza tributaria per la gestione di contenziosi di rilevante entità, da collaborazioni esterne nell'area *finance* e da consulenze professionali mirate ad assistere la società in questa fase di riorganizzazione del Gruppo.

#### **4 Costi per il personale**

Il costo del lavoro al 31 dicembre 2008 ammonta a 1.929 migliaia di euro e risulta così ripartito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.08</b>	2007
Salari e stipendi	1.414	1.361
Oneri sociali	449	386
Trattamento di fine rapporto	66	20
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.929</b>	<b>1.767</b>

L'organico medio risulta così composto:

<i>(numero medio organico)</i>	<b>31.12.08</b>	2007
Dirigenti	7	5
Quadri	0	2
Impiegati/Speciali	6	4
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>11</b>

## 5 Altri costi di funzionamento

Ammontano a 1.425 migliaia di euro sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.08</b>	2007
Sopravvenienze passive	1.281	85
Oneri diversi	106	112
Imposte e tasse indirette	26	62
Altri	7	5
Contributi associativi	5	15
Perdite su crediti	0	55
<b>Totale altri costi di funzionamento</b>	<b>1.425</b>	<b>334</b>

La voce "Sopravvenienze passive" fa riferimento, per 700 migliaia di euro, all'iscrizione di un debito verso una ex consociata, di competenza di precedenti esercizi e per 458 migliaia di euro alla chiamata in garanzia di Snia a seguito della definizione del processo penale della "frana comune di Lodrone", riferito a una ex società del gruppo.

## 6 Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a 15.387 migliaia di euro e sono così attribuibili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	2007
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	88	104
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>88</b>	<b>104</b>
Svalutazioni crediti	15.299	149
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>15.299</b>	<b>149</b>
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>15.387</b>	<b>253</b>

La voce "Svalutazioni crediti" si riferisce alla svalutazione di crediti di natura commerciale e finanziaria vantati verso le controllate Caffaro e Caffaro Chimica, poste in liquidazione.

## 7 Accantonamenti

Gli accantonamenti al 31 dicembre 2008 ammontano a 3.360 migliaia di euro. Sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>31.12.2007</b>
Accantonamenti per bonifiche	3.260	-
Accantonamenti a fondi vari	100	2.327
<b>Totale accantonamenti non ricorrenti</b>	<b>3.360</b>	<b>2.327</b>

La voce "Accantonamenti per bonifiche" si riferisce all'accordo stipulato con la società Nylstar Srl in fallimento e rappresenta il complemento ai fondi già esistenti per il raggiungimento del tetto massimo fissato per gli oneri di bonifica ambientale a carico di Snia.

## 8 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a 3.912 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	<b>2007</b>
Interessi passivi su prestito obbligazionario	1.692	604
Svalutazione di attività finanziarie	800	800
Altri oneri	550	622
Interessi su finanziamenti	457	232
Interessi passivi su altri debiti	217	-
Interessi passivi su debiti verso banche	149	180
Oneri da attualizzazione	47	210
Interessi passivi su debiti finanziari v/controllate	-	240
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>3.912</b>	<b>2.888</b>

La "Svalutazione di attività finanziarie" si riferisce alla quota di interessi dell'esercizio maturata sul finanziamento di 10.000 migliaia di euro concesso nel 2002 (scadenza 2011) a European Packaging S.a.r.l. nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging" e già interamente svalutato nel bilancio 2006. Ad oggi, con riferimento al finanziamento concesso a European Packaging S.a.r.l., non si segnalano fatti nuovi rispetto alle valutazioni che hanno indotto gli amministratori a svalutare tale credito.

La voce "Altri oneri", ammontante a 550 migliaia di euro, si riferisce, prevalentemente, a interessi maturati verso terzi a seguito di cessioni di crediti verso l'Erario fatte in esercizi precedenti.

La voce "Interessi su finanziamenti", è riferibile, alla remunerazione del finanziamento, per un ammontare pari a 6.800 migliaia di euro, concesso da Interbanca S.p.A. e finalizzato all'acquisizione del Gruppo Undesa.

La voce "Interessi passivi su altri debiti", si riferisce a interessi passivi maturati a fronte del ritardato pagamento di debiti commerciali e a interessi riconosciuti a Equitalia per debiti di natura tributaria.

La voce "Oneri da attualizzazione" è sostanzialmente riferibile al prestito obbligazionario convertibile.

Parte non ricorrente

(in migliaia di euro)	31.12.2008	2007
Svalutazione di attività finanziarie	-	3.500
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>0</b>	<b>3.500</b>

Nel corso del 2008 non sono state effettuate svalutazioni. Nel 2007, si riferisce alla svalutazione del deposito vincolato, concesso a favore di Société Générale, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari da questi vantati nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Il fallimento in proprio della società Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere probabile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, hanno deciso di svalutare interamente il credito;

---

## 9 Proventi finanziari

---

I proventi finanziari ammontano a 3.374 migliaia di euro e sono così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2008	2007
<b>Totale proventi finanziari</b>		
Proventi da imprese controllate	1.736	1.542
Interessi attivi su crediti verso terzi	827	1.006
Attualizzazione fondi bonifiche	760	-
Interessi attivi su crediti verso banche	51	270
Altri proventi finanziari	-	194
Proventi da imprese collegate a controllo congiunto	-	29
	<b>3.374</b>	<b>3.042</b>

La voce "interessi attivi su crediti verso terzi" si riferisce, per 800 migliaia di euro, agli interessi maturati sul finanziamento concesso a European Packaging S.a.r.l. (credito interamente svalutato, così come commentato alla nota precedente) e agli interessi attivi maturati sui crediti vantati verso l'Erario per imposte dirette, per 27 migliaia di euro.

### Proventi da imprese controllate

Derivano da operazioni di finanziamento regolate al tasso EURIBOR a un mese maggiorato di uno *spread* dello 0,4%.

Di seguito il dettaglio per società:

## Proventi da imprese controllate

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	2007
Caffaro S.r.l.	781	1.055
Immobiliare Snia S.r.l.	538	468
Caffaro Chimica S.r.l.	411	19
M.V.V Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	6	-
<b>Totale proventi da imprese controllate</b>	<b>1.736</b>	<b>1.542</b>

---

## 10 Proventi/(oneri) da partecipazioni

---

Ammontano a 13 migliaia di euro e sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	2007
Caffaro S.r.l.	(10)	(3.712)
Altre partecipazioni	(3)	-
<b>Totale proventi/(oneri) da partecipazioni</b>	<b>(13)</b>	<b>(3.712)</b>

---

## 11 Imposte sul reddito

---

Le imposte iscritte nel conto economico ammontano a 2.983 migliaia di euro e sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	2007
Imposte differite di competenza	-	115
Stanziamiento di imposte anticipate	(2.983)	4
Imposte correnti per IRAP	-	(235)
<b>Totale</b>	<b>(2.983)</b>	<b>(116)</b>

Le imposte anticipate dell'esercizio si riferiscono alla valorizzazione di perdite fiscali pregresse stanziata a fronte dei futuri redditi che sono previsti nel 2009 nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo.

---

## 12 Risultato da attività cessate

---

Ammontano a 76 migliaia di euro ed è così dettagliato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	2007
Svalutazione della partecipazione Sistema Compositi S.p.A.	-	(692)
Svalutazione fabbricati	-	(22)
Svalutazione crediti Sistema Compositi S.p.A.	-	(803)
Plusvalenza cessione Terreni e Fabbricati Sito Ceriano Laghetto	76	-
<b>Totale attività cessate</b>	<b>76</b>	<b>(1.517)</b>

Nel mese di luglio è avvenuta la vendita del sito di Ceriano Laghetto (MI), in forza di un accordo con Rhodia Italia S.p.A., per un valore pari a 2.676 migliaia di euro, generando un plusvalore di 76 migliaia di euro.

---

### **13 Risultato per azione**

---

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2008</b>	31.12.2007
Risultato netto di competenza della Capogruppo	(19.030)	(13.023)
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	(19.030)	(13.023)
Numero medio ponderato delle azioni circolazione di Snia S.p.A.	76.680.857	76.680.857
Risultato per azione ordinaria (in euro)	(0,2482)	(0,170)
Risultato diluito per azione (in euro)	(0,2482)	(0,170)

Nel calcolo del risultato diluito per azione, non si è tenuto conto delle potenziali azioni ordinarie legate al prestito obbligazionario convertibile, in quanto la loro conversione in azioni ordinarie decrementerebbe la perdita per azione derivante dalle ordinarie attività (effetto antidiluitivo). Inoltre, non si è tenuto conto dei warrant in quanto il loro esercizio comporterebbe l'emissione di azioni ordinarie ad un prezzo superiore a quello medio delle azioni ordinarie in circolazione.

## Stato Patrimoniale

### 14 Immobili, impianti e macchinari

Ammontano a 398 migliaia di euro e aumentano di 83 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2007. Di seguito sono indicati l'ammontare di ciascuna posta e le variazioni intervenute:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Totale
Costo originario	18	330	382	730
Ammortamenti	0	(95)	(320)	(415)
<b>Valore netto al 31 dicembre 2007</b>	<b>18</b>	<b>235</b>	<b>62</b>	<b>315</b>
Acquisizioni / produzioni			156	156
Riclassifica ad altre voci di bilancio			20	20
Cessioni: valore lordo			(49)	(49)
Cessioni: fondo ammortamento			44	44
Ammortamenti		(16)	(72)	(88)
Costo originario	18	330	489	837
Ammortamenti	0	(111)	(328)	(439)
<b>Valore netto al 31 dicembre 2008</b>	<b>18</b>	<b>219</b>	<b>161</b>	<b>398</b>

La voce altri beni è rappresentata da autovetture, mobili d'ufficio e dotazioni. Non vi sono cespiti o beni gravati da garanzie reali o il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni. Gli acquisti del periodo si riferiscono ad autovetture.

### 15 Attività Immateriali

Ammontano a 45 migliaia di euro e sono sorte nel 2008. Si tratta di migliorie su beni di terzi riferite a lavori di ristrutturazione effettuati presso la nuova sede legale della società, a Milano, in via F. Confalonieri.

### 16 Partecipazioni

Ammontano a 66.526 migliaia di euro e diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2007, di 12 migliaia di euro, così come dettagliato nel seguente prospetto:

	In imprese controllate	In imprese collegate	In altre imprese	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>				
<b>Valore al 31 dicembre 2007</b>	<b>66.476</b>	<b>42</b>	<b>20</b>	<b>66.538</b>
Sottoscrizioni / Costituzioni	0	4	0	4
Cessioni	0	0	(6)	(6)
Svalutazioni	0	0	(10)	(10)
<b>Valore al 31 dicembre 2008</b>	<b>66.476</b>	<b>46</b>	<b>4</b>	<b>66.526</b>

Nel corso del periodo dell'esercizio è stata acquisita una quota di partecipazione pari al 43% del capitale sociale della società Soirtech Soil Remediation TE S.r.l., per un valore pari a 4 migliaia di euro, e sono state vendute le azioni della Banca Popolare di Verona e Novara S.c.a.r.l.

La voce "Svalutazioni" si riferisce alla partecipata Caffaro Chimica S.r.l., la quale, in data 30 gennaio 2009, è stata posta in liquidazione. In data 28 gennaio 2009, anche per Caffaro S.r.l. controllante di Caffaro Chimica S.r.l., è stata avviata la medesima procedura.

Di seguito, il dettaglio delle imprese controllate:

	Paese	% di possesso	Patrimonio netto (*)	Al 31.12.2008	Al 31.12.2007
<i>(In migliaia di euro)</i>					
<b>Imprese Controllate</b>					
Caffaro.S.r.l. in liquidazione	Italia	100	(85.637)	-	-
Immobiliare Snia S.r.l.	Italia	100	13.324	38.048	38.048
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto Srl	Italia	100	2.707	3.125	3.125
Union Derivan S.A.	Spagna	100	19.548	25.303	25.303
<b>Totale partecipazioni imprese controllate</b>				<b>66.476</b>	<b>66.476</b>

(\*) P.netto provvisorio al 31 dicembre 2008 rettificato per adeguarlo ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dalle Società controllate per la predisposizione dei bilanci interni ai fini della redazione del Bilancio di Snia S.p.A.

Il patrimonio netto rettificato IAS di Caffaro S.r.l. al 31 dicembre 2008 è stimato in un valore negativo di 85.637 migliaia di euro. Tale valore è stato principalmente determinato dalle rettifiche IAS che afferiscono allo stanziamento di tutti i costi di bonifica ambientale previsti per i siti di proprietà della società.

Il valore di carico di Union Derivan S.A. risulta superiore alla quota di patrimonio posseduta, rettificato per adeguarlo ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati da Snia S.p.A. per la predisposizione del bilancio consolidato (principalmente per gli effetti delle valutazioni a *fair value* in applicazione dell'IFRS3 e pari a 18,2 milioni di euro.

Alla luce dei risultati conseguiti da Union Derivan S.A. nel corso del periodo, che confermano le previsioni di *budget*, e delle prospettive future come risultanti dal Piano Industriale 2008-2010, si ritiene che tale differenza verrà recuperata con la redditività futura e, pertanto, non configura una perdita di valore.

Il valore contabile della partecipazione nella controllata Immobiliare Snia S.r.l., pari a 38.048 migliaia di euro al 31 dicembre 2008, è invariato rispetto al 31 dicembre 2007, in considerazione della scelta di destinare alla vendita il patrimonio immobiliare della controllata e sulla base di perizie valutative o preliminari di vendita dai quali è emerso un valore di mercato di circa 65 milioni di euro, valore che supporta quello d'iscrizione della partecipazione. Nel corso del 2008, sono state concluse, operazioni per un controvalore complessivo di circa 3,2 milioni di euro, valori allineati a quelli di perizia. I contratti, ove riguardanti siti industriali, prevedono la cessione degli immobili nello stato di fatto e con l'assunzione da parte dell'acquirente di ogni onere relativo ad eventuali interventi di bonifica ambientale e di smantellamento di manufatti e macchinari.

In data 16 luglio 2008 si è tenuta l'asta pubblica gestita dal tribunale di Monza mediante la quale Norman 3

S.r.l. si è aggiudicata, tra l'altro, l'acquisto di terreni di proprietà di Immobiliare Snia S.r.l. siti nei comuni di Varedo, Paderno Dugnano e Limbiate, per un importo di 25 milioni di euro, il cui pagamento del corrispettivo, al netto degli acconti versati, avverrà in un'unica *tranche* contestualmente al rogito, previsto alla fine di marzo 2009.

Si segnala che il valore di carico di M.V.V Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. risulta superiore alla quota di patrimonio posseduta, rettificato per adeguarlo ai principi contabili internazionali (IFRS) adottati da Snia S.p.A. per la predisposizione del bilancio consolidato. Alla luce dei plusvalori inespressi dalla società, con particolare riferimento al valore degli immobili, si ritiene che tale differenza non configuri una perdita di valore.

#### IMPRESE CONTROLLATE (valori in euro)

Denominazione	Costo	Differenze di valore	Valore netto iscritto in bilancio
<b>Caffaro S.r.l. in liquidazione</b>			
Esistenza 31/12/2007	255.804.139	308.120.139	(52.316.000)
Esistenza 31/12/2008	255.804.139	308.120.139	(52.316.000)
<b>UNION DERIVAN S.A.</b>			
Esistenza 31/12/2007	25.302.875	-	25.302.875
Esistenza 31/12/2008	25.302.875	-	25.302.875
<b>Immobiliare Snia S.r.l.</b>			
Esistenza 31/12/2007	38.048.160	-	38.048.160
Esistenza 31/12/2008	38.048.160	-	38.048.160
<b>M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.</b>			
Esistenza 31/12/2007	5.535.287	(2.410.747)	3.124.540
Esistenza 31/12/2008	5.535.287	(2.410.747)	3.124.540
<b>Totale partecipazioni imprese controllate</b>			<b>66.475.575</b>

#### IMPRESE COLLEGATE E A CONTROLLO CONGIUNTO (valori in euro)

Denominazione	Costo	Differenze di valore	Valore netto iscritto in bilancio
<b>NOVACETA U.K. Ltd in liquidazione</b>			
Esistenza 31/12/2007	42.302	-	42.302
Esistenza 31/12/2008	42.302	-	42.302
<b>Soirtech S.r.l.</b>			
Esistenza 31/12/2007	n.a.	n.a.	n.a.
Esistenza 31/12/2008	4.300	-	4.300
<b>Partecipazioni imprese collegate a controllo congiunto</b>			<b>46.602</b>

**ALTRE PARTECIPAZIONI (valori in euro)**

Denominazione	Costo	Differenze durevoli di valore	Valore netto iscritto in bilancio
<b>CAFFARO CHIMICA S.r.l. in liquidazione</b>			
Esistenza 31/12/2007	10.000	-	10.000
Esistenza 31/12/2008	10.000	-10.000	0
<b>ANTICHE FONTI DI COTTORELLA S.p.A.</b>			
Esistenza 31/12/2007	1	-	1
Esistenza 31/12/2008	1	-	1
<b>BANCA POP. DI VERONA E NOVARA S.C.A.R.L.</b>			
Esistenza 31/12/2007	6.736	-	6.736
Esistenza 31/12/2008	6.736	-6.736	0
<b>ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA ISTICA S.r.l.</b>			
Esistenza 31/12/2007	913	-	913
Esistenza 31/12/2008	913	-	913
<b>SAPI IMMOBILIARE S.r.l.</b>			
Esistenza 31/12/2007	1.033	-	1.033
Esistenza 31/12/2008	1.033	-	1.033
<b>EMITTENTI TITOLI S.p.A.</b>			
Esistenza 31/12/2007	1.036	-	1.036
Esistenza 31/12/2008	1.036	-	1.036
<b>ASSOCAAF S.p.A.</b>			
Esistenza 31/12/2007	3	-	3
Esistenza 31/12/2008	3	-	3
<b>CESAP S.r.l. Consortile</b>			
Esistenza 31/12/2007	465	-	465
Esistenza 31/12/2008	465	-	465
<b>Totale altre partecipazioni</b>	<b>20.186</b>	<b>-</b>	<b>3.450</b>

**17 Attività finanziarie**

La voce si è azzerata rispetto al 31 dicembre 2007. Si riferiva alla sottoscrizione di una polizza assicurativa a capitalizzazione concessa in pegno alla compagnia assicuratrice che aveva rilasciato una fidejussione nell'interesse di un fornitore di utilities della controllata Caffaro Chimica S.r.l. (Snia era coobbligata) e che la compagnia assicurativa stessa ha incamerato a seguito della rivalsa seguita all'escussione della fideiussione dal parte del garantito.

Nella voce sono tuttavia presenti crediti finanziari interamente svalutati e riferiti a:

- credito verso European Packaging S.a.r.l. di 10.000 migliaia di euro, con scadenza nel 2011, riferito al finanziamento concesso, nel 2002, nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging", oltre a 5.067 migliaia di euro di interessi maturati, calcolati al tasso dell'8% annuo. Tale decisione è stata presa sulla base di informazioni raccolte da Snia S.p.A. e dalle quali risulterebbe altamente probabile che il debitore non sia nelle condizioni finanziarie e patrimoniali per far fronte al rimborso del credito. Il credito

è concesso in garanzia a favore di BNP Paribas e delle altre banche finanziatrici. Il valore delle rettifiche è stato incrementato nel 2008 a seguito della svalutazione degli interessi maturati sul credito per 800 migliaia di euro;

- deposito vincolato, per un importo di 3.500 migliaia di euro, costituito all'inizio del 2006 a garanzia di crediti finanziari vantati da Société Generale nei confronti del Gruppo Nylstar, con riferimento al Master Rescheduling Agreement di Nylstar N.V. Il fallimento in proprio della società italiana Nylstar S.r.l., in data 12 luglio 2007, ha indotto gli amministratori a ritenere probabile il rischio di escussione di tale garanzia e, pertanto, a decidere di svalutare interamente il suddetto credito.

## 18 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Verso clienti	642	98
Verso società controllate	6.614	2.758
Verso società collegate		45
<b>Totale lordo</b>	<b>7.256</b>	<b>2.901</b>

Non sussistono importi in valuta. I crediti commerciali sono interamente scaduti e si prevede saranno incassati entro i prossimi dodici mesi.

### Crediti verso imprese controllate

Ammontano a 6.614 migliaia di euro ed aumentano di 3.856 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2007. L'esposizione verso ciascuna impresa controllata è riportata nel prospetto che segue:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l.	3.346	1.300
Caffaro Chimica S.r.l.	1.042	248
Caffaro Biofuel S.r.l.	934	876
Immobiliare Snia S.r.l.	344	34
Caffaro S.r.l.	213	36
M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.	235	14
Undesa Italia S.r.l.	175	125
Union Derivan S.A.	325	125
<b>Totale</b>	<b>6.614</b>	<b>2.758</b>

I crediti sono relativi ai servizi resi dalla Capogruppo nell'ambito della gestione finanziaria, dell'assistenza legale e societaria: sono resi al costo e i tassi di interesse sono a valore di mercato. Per Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. si tratta di crediti sorti con riferimento a pagamenti di debiti commerciali fatti in nome e per conto delle società medesime.

La valutazione al presunto valore di realizzo ha comportato, con riferimento alle due società in liquidazione, (Caffaro S.r.l. e Caffaro Chimica S.r.l.) lo stanziamento di un fondo svalutazione di 1.147 migliaia di euro.

## Crediti verso clienti

Ammontano a 642 migliaia di euro e aumentano di 544 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2007: la variazione è sostanzialmente dovuta alla dilazione di pagamento per 496 migliaia di euro concessa all'acquirente del sito di Ceriano Laghetto e scadente il 31 gennaio 2009 e in tale data incassata.

La valutazione al valore di realizzo dei crediti commerciali comprende 149 migliaia di euro di rettifiche di valore riferite ai crediti vantati verso la Nylstar S.r.l. in fallimento effettuate nell'esercizio precedente.

---

## 19 Altri crediti

---

La voce altri crediti, al 31 dicembre 2008, ammonta a 4.475 migliaia di euro e registra un incremento di 3.588 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. E' così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Altri crediti verso società controllate	2.330	0
Crediti Iva	1.471	780
Altri crediti verso terzi	475	0
Depositi cauzionali	196	30
Enti diversi	3	50
Risconti attivi	0	27
<b>Totale Altri crediti</b>	<b>4.475</b>	<b>887</b>

La voce "Altri crediti verso società controllate", ammontante a 2.330 migliaia di euro, esprime, per 2250 migliaia di euro, il credito verso Caffaro Chimica S.r.l. derivante dall'accollo del debito di quest'ultima verso la compagnia assicuratrice che ha esercitato la rivalsa a seguito dell'escussione di una fideiussione da parte del garantito: Snia S.p.A. era obbligata congiuntamente a Caffaro Chimica S.r.l.

La valutazione al presunto valore di realizzo comprende 6.211 migliaia di euro di rettifiche di valore, riferiti:

- a crediti derivanti dall'incorporazione della società Sifi S.p.A., avvenuta nel 2001, per 3.837 migliaia di euro (già stanziati in precedenti esercizi);
- al credito vantato verso la controllata Caffaro Chimica S.r.l., conseguente all'esercizio della rivalsa seguita all'escussione di una fideiussione subita da Snia S.p.A., coobbligata insieme a Caffaro Chimica, per 2.250 migliaia di euro;
- ad altri crediti verso l'Erario per 124 migliaia di euro.

Tali crediti sono ad oggi ancora ritenuti di dubbia esigibilità.

---

## 20 Altre attività finanziarie

---

Le altre attività finanziarie correnti sono così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Verso imprese controllate	23.470	35.381
Verso factor	1.543	0
Verso terzi	3.705	3.316
<b>Totale Altre attività finanziarie</b>	<b>28.718</b>	<b>38.697</b>

I crediti "Verso imprese controllate" sono relativi ai saldi di conto corrente che le stesse intrattengono con Snia S.p.A. in virtù del servizio di tesoreria centralizzata che la stessa garantisce. I tassi di interesse sono a valore di mercato, maggiorati di uno *spread*. La valutazione al presunto valore di realizzo ha comportato, con riferimento alle due società in liquidazione (Caffaro e Caffaro Chimica), lo stanziamento di un fondo svalutazione di 11.902 migliaia di euro.

La voce "Verso factor" si è generata nell'esercizio conseguentemente alla riclassifica dalla voce "Crediti per imposte sul reddito". Ammonta a 1.543 migliaia di euro e si riferisce al credito residuo sorto con la cessione del credito per interessi maturati su un credito IRPEG dell'anno 1985 dell'ammontare di 6.543 migliaia di euro.

La voce "Verso terzi" comprende, principalmente, conti bancari vincolati costituiti a garanzia di fidejussioni rilasciate dalle stesse banche a favore sia di clienti, per partecipazioni a gare pubbliche, sia di fornitori a garanzia del buon esito dei pagamenti, oltre a somme sottoposte a pegno da parte di terzi creditori.

L'esposizione verso ciascuna impresa controllata è riportata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Caffaro S.r.l.	10.104	16.319
Immobiliare Snia S.r.l.	11.206	12.498
Caffaro Chimica S.r.l.	2.037	6.446
M.V.V. S.r.l.	123	118
<b>Totale Altre attività finanziarie</b>	<b>23.470</b>	<b>35.381</b>

Il *fair value* di tali attività non si discosta significativamente dal valore iscritto in bilancio.

## **21 Crediti per imposte sul reddito**

I crediti per imposte sul reddito risultano così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Crediti per imposte dirette esercizi precedenti	2.074	3.090
Crediti per interessi	402	6.920
<b>Totale Crediti per imposte sul reddito</b>	<b>2.476</b>	<b>10.010</b>

La voce "Crediti per imposte dirette esercizi precedenti" è costituita prevalentemente da crediti Ires risalenti a esercizi precedenti. Rispetto al 31 dicembre 2007, si evidenzia una diminuzione di 1.016 migliaia di euro, conseguente sia all'utilizzo del periodo per compensare altri debiti verso l'Erario sia alla cessione a Caffaro Chimica S.r.l. di crediti per 516 migliaia di euro.

La variazione significativa della voce "Crediti per interessi" si riferisce alla riclassifica alla voce "Altre attività finanziarie" come commentato alla nota 20.

La valutazione al presunto valore di realizzo della voce "crediti per imposte dirette esercizi precedenti" comprende 202 migliaia di euro di rettifiche di valore, invariate rispetto al 31 dicembre 2007.

---

## 22 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

---

La voce include le disponibilità temporanee verso banche per 4.945 migliaia di euro . Al 31 dicembre 2007, le disponibilità ammontavano complessivamente a 12.926 migliaia di euro.

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Disponibilità bancarie	4.945	12.923
Giacenze di cassa	0	4
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>4.945</b>	<b>12.926</b>

Il rischio di credito correlato alla voce di bilancio è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da istituti di credito di primaria rilevanza nazionale.

---

## 23 Attività destinate alla vendita

---

La voce si è azzerata rispetto al 31 dicembre 2007 a seguito della cessione della partecipazione nella società Sistema Compositi S.p.A. (avvenuta nel gennaio 2008) e della cessione di parte dell'ex Sito Industriale di Ceriano Laghetto (MI) a Rhodia (avvenuto nel luglio 2008).

---

## 24 PATRIMONIO NETTO

---

Il Patrimonio netto, al 31 dicembre 2008, ammonta a 16.285 migliaia di euro e diminuisce di 19.084 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2007. Tale variazione è da ricondursi alla perdita del periodo 01/01 – 31/12/2008.

La composizione e i movimenti del Patrimonio netto sono riportati nel seguente prospetto:

(importi in migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Azionisti c/ aumento capitale	Altre riserve	Costi aumento Capitale sociale	Utile/(perdite) a nuovo	Utile (perdita) netta	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldi al 31 dicembre 2006</b>	<b>96.089</b>	-	-	<b>1.559</b>	<b>3.459</b>	-	<b>(68.413)</b>	<b>(30.679)</b>	<b>2.015</b>
Copertura perdite pregresse e di periodo 1/1-30/09/2006 ex delibera 20.12.06	(71.205)				(3.065)		68.413	5.856	-
Copertura perdita del periodo 1/10-31/12/2006 ex delibera 29.05.07	(24.429)				(394)			24.823	-
Riclassifiche da conversione prestito obbligazionario	1.559			(1.559)					-
Incrementi:									
- da conversione prestito obbligazionario	7.157								7.157
- da esercizio warrant	41			3					44
- aumento capitale sociale ex delibera 29.05.07	42.498					(2.604)			39.894
- Utile/(perdite) attuariali					(23)				(23)
- Fair value strumenti finanziari					23				23
- Variazione componente di patrimonio netto delle obbligazioni convertibili					(718)				(718)
Utile (perdita) netta esercizio 2007								(13.023)	(13.023)
<b>Saldi al 31 dicembre 2007</b>	<b>51.710</b>	-	-	<b>3</b>	<b>(718)</b>	<b>(2.604)</b>	-	<b>(13.023)</b>	<b>35.369</b>
Rinvio a nuovo delle perdite pregresse ex delibera 24.06.2008							(13.023)	13.023	-
Incrementi:									
- da conversione prestito obbligazionario	1								1
- da esercizio warrant	3			(3)					-
Utili/Perdite attuariali					(19)				(19)
- Fair value strumenti finanziari					(37)				(37)
Utile (perdita) netta periodo 2008								(19.029)	(19.029)
<b>Saldi al 31 dicembre 2008</b>	<b>51.714</b>	-	-	-	<b>(774)</b>	<b>(2.604)</b>	<b>(13.023)</b>	<b>(19.029)</b>	<b>16.285</b>

Possibilità di utilizzazione

A-B-C

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Le "Altre riserve" ammontano, al 31 dicembre 2008, a 774 migliaia di euro ed esprimono la variazione legata alle obbligazioni convertibili operata nel 2007 e all'accantonamento degli utili e perdite attuariali.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 ha chiuso con una perdita di 13.022.832,19 euro e l'assemblea degli azionisti del 24 giugno 2008 ne ha deliberato il rinvio a nuovo.

Di seguito sono indicati il numero delle azioni senza valore nominale, l'ammontare del capitale sociale e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Numero azioni ordinarie	Capitale (valori in euro)
Capitale al 31 dicembre 2006	60.477.339	96.089.413
Copertura perdita 2006		(30.679.424)
Altre riserve		3.877.246
Utile (perdite a nuovo)		(68.831.521)
Conversione prestito obbligazionario	10.252.418	8.714.555
Esercizio warrant	16.523	41.309
Aumento capitale sociale 2007	70.830.453	42.498.272
Esercizio warrant	1.777	4.312
Conversione prestito obbligazionario	104	219
Capitale al 31 dicembre 2008	141.578.614	51.714.380

## 25 Passività finanziarie

Si riferiscono al prestito obbligazionario emesso dalla Società nel giugno 2005, sottoscritto per un ammontare complessivo di n. 236.046.930 obbligazioni del valore di 0,17 euro ciascuna, per un totale di 40.128 migliaia di euro (al lordo di costi di emissione per 260 migliaia di euro), scadenza 31 dicembre 2010, cedola annuale 3% a partire dal 31 dicembre 2006.

Il valore nominale in circolazione 31 dicembre 2008 è pari a 20.141 migliaia di euro.

Il valore di iscrizione al 31 dicembre 2008 è pari a 19.127 migliaia di euro. Tale valore è stato calcolato come il valore attuale dei pagamenti futuri per interessi e quota capitale alla data di rimborso, attualizzato a un tasso applicabile a passività simili prive della componente di patrimonio (diritto di conversione) pari al 5,86%.

Il *fair value* non si discosta significativamente dal valore contabile iscritto in bilancio.

## 26 Trattamento di fine rapporto lavoro

La voce riflette l'indennità riconosciuta ai dipendenti nel corso della loro vita lavorativa e liquidata dalla società al momento dell'uscita del dipendente; in presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Al 31 dicembre 2008 ammontano a 145 migliaia di euro con una variazione netta in diminuzione di 181 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2007

I movimenti del fondo sono i seguenti:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Saldo iniziale	326	325
Accantonamenti	11	19
Oneri finanziari	6	11
Utilizzi	(237)	0
Riclassifiche e trasferimenti	20	(52)
Perdite (Utili) attuariali	19	23
<b>Totale Trattamento di fine rapporto lavoro</b>	<b>145</b>	<b>326</b>

Nel caso di piani a benefici definiti (Benefici successivi al rapporto di lavoro), la passività viene determinata su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono imputati direttamente al patrimonio netto, in apposita riserva.

La componente di "Perdite/(Utili)" attuariali è iscritta con contropartita a patrimonio netto.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere nel periodo sono di seguito riportate:

	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	<b>Al 31 dicembre 2007</b>
Proiezione degli incrementi retributivi futuri	3%	3%
Proiezione della rotazione del personale futura	3%	3%
Tasso di sconto utilizzato	4,50%	4,50%
Tasso di incremento del costo della vita	2,70%	2,70%

## 27 Fondi

La movimentazione e la composizione dei fondi al 31 dicembre 2008 è la seguente:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Fondo rischi su partecipazioni	Oneri per bonifiche	Per imposte	Vari	Totale fondi
Saldi al 31 dicembre 2007	52.316	7.513	3.414	2.022	65.265
Riclassifiche	(52.316)			52.316	0
Riclassifiche al altra voce di bilancio				(848)	(848)
Accantonamenti		3.260		100	3.360
Utilizzi		(2.811)	(3.337)	(2.250)	(8.398)
Attualizzazione		(760)			(760)
<b>Saldi al 31 dicembre 2008</b>	<b>0</b>	<b>7.202</b>	<b>77</b>	<b>51.340</b>	<b>58.619</b>

La voce "Fondo rischi su partecipazioni", a seguito della liquidazione della controllata Caffaro S.r.l., è stata ora rinominata per accogliere oneri futuri diversi.

La voce "Oneri per bonifiche" si riferisce all'attività di bonifica ambientale di terreni di proprietà Nylstar S.r.l. in fallimento per le quali Snia è contrattualmente responsabile.

La voce "Per imposte" è diminuita per effetto del pagamento di cartelle esattoriali emesse da Equitalia e riferite a debiti tributari per imposte dirette ed indirette di esercizi precedenti e di un debito verso l'Erario per Invim di esercizi precedenti.

La voce "Vari" esprime fondi stanziati a fronte di oneri di diversa natura, anche a copertura di eventuali responsabilità rivenienti dalla liquidazione di Caffaro S.r.l. Nel corso del periodo è stato riclassificato alla voce "Altri debiti" l'importo di 848 migliaia di euro relativo alla causa legale con il Comune di Lodrone per l'incidente accorso in anni passati a una condotta idrica delle centrali idroelettriche, in passato di proprietà del Gruppo.

La parte non corrente dei fondi ammonta a 54.810 migliaia di euro (al 31 dicembre 2007 era pari a 56.886 migliaia di euro), ed è riferita, prevalentemente, al fondo bonifiche Caffaro S.r.l. per 50.066 migliaia di euro e ad altri fondi per la parte residua.

Quella corrente, alla data del 31 dicembre 2008, è pari a 3.809 migliaia di euro (al 31 dicembre 2007 ammontava a 8.379 migliaia di euro), ed è riferita principalmente a fondi bonifiche da sostenere entro l'esercizio successivo per la parte restante.

I fondi per i quali è previsto un arco temporale pluriennale di spesa, sono stati oggetto di attualizzazione applicando un tasso di sconto del 1,3% al netto della componente inflattiva.

## 28 Imposte anticipate e differite

Al 31 dicembre 2008 le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, ammontano a 3.030 migliaia di euro: al 31 dicembre 2007, il saldo ammontava a 68 migliaia di euro.

Le attività e passività per imposte differite si riferiscono alle seguenti voci:

<i>(dati in euro)</i>	Anticipate		Differite		Importo netto	
	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
Immobili, impianti e macchinari	0	0	0	0	0	0
Attività immateriali	0	0	0	0	0	0
Rimanenze	0	0	0	0	0	0
Benefici per i dipendenti	0	0	0	0	0	0
Fondi	0	0	0	0	0	0
Altro	259.151	317.941	(70.084)	(249.593)	189.067	68.348
Benefici fiscali riconosciuti sulle perdite pregresse	2.841.109	0	0	0	0	0
<b>Attività / (Passività) per imposte differite</b>	<b>3.100.260</b>	<b>317.941</b>	<b>(70.084)</b>	<b>(249.593)</b>	<b>189.067</b>	<b>68.348</b>

Nel prospetto seguente si riepilogano le variazioni delle differenze temporanee nel corso del periodo:

<b>Imposte anticipate</b>					
<i>(dati in euro)</i>	Saldo 31 dicembre 2007	Rilevate a conto economico	Rilevate nel Patrimonio netto	Aggregazioni aziendali	Saldo 31 dicembre 2008
Immobili, impianti e macchinari	0	0	0	0	0
Attività immateriali	0	0	0	0	0
Rimanenze	0	0	0	0	0
Benefici per i dipendenti	0	0	0	0	0
Fondi	0	0	0	0	0
Altro	317.941	(58.790)	0	0	259.151
Benefici fiscali riconosciuti sulle perdite pregresse	0	2.841.109	0	0	2.841.109
	<b>317.941</b>	<b>2.782.319</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.100.260</b>

<b>Imposte differite</b>					
<i>(dati in euro)</i>	Saldo 31 dicembre 2007	Rilevate a conto economico	Rilevate nel Patrimonio netto	Aggregazioni aziendali	Saldo 31 dicembre 2008
Immobili, impianti e macchinari	0	0	0	0	0
Attività immateriali	0	0	0	0	0
Rimanenze	0	0	0	0	0
Benefici per i dipendenti	0	0	0	0	0
Fondi	0	0	0	0	0
Altro	(249.593)	179.509	0	0	(70.084)
Benefici fiscali riconosciuti sulle perdite pregresse	0	0	0	0	0
	<b>-249.593</b>	<b>179.509</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-70.084</b>

Nell'esercizio sono stati parzialmente valorizzati i benefici fiscali riconosciuti sulle perdite fiscali pregresse a fronte dei futuri redditi che sono previsti nel 2009, nell'ambito del consolidato fiscale, per effetto delle previste cessioni di asset immobiliari detenuti dalla controllata Immobiliare Snia S.r.l.

## 29 Debiti commerciali

I debiti verso fornitori ammontano al 31 dicembre 2008 a 9.779 migliaia di euro e sono così ripartiti:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Al 31 dicembre 2008	Al 31 dicembre 2007
Verso fornitori	4.482	6.648
Verso società controllate	5.297	489
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>9.779</b>	<b>7.137</b>

Si segnala che tutti i debiti sono pagabili entro l'esercizio successivo e non sono presenti importi in valuta.

### Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 4.482 migliaia di euro e si riferiscono a prestazioni di servizi ricevute: rispetto al 31 dicembre 2007, diminuiscono di 2.166 migliaia di euro.

### Debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo

Ammontano a 5.297 migliaia di euro, in aumento di 4.808 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2007, così come evidenziato nel prospetto che segue:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Immobiliare Snia Srl	4.565	3
Caffaro Chimica Srl	540	367
Caffaro Srl	187	184
MVV Meccanico Vittorio Veneto Srl	5	5
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>5.297</b>	<b>559</b>

L'accresciuto debito verso Immobiliare Snia S.r.l. consegue all'accordo sottoscritto fra Snia S.p.A. e Nylstar S.r.l. in fallimento che prevede il pagamento di debiti verso Nylstar mediante compensazioni con i crediti acquisiti dall'Immobiliare Snia per 1.700 migliaia di euro, e all'accollo di debiti commerciali per 2.825 migliaia di euro.

### 30 Altri debiti

Al 31 dicembre 2008 ammontano a 6.353 migliaia di euro con una variazione in aumento di 4.507 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e si riferiscono a:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Oneri ex Snia Fibre	568	568
Debiti diversi verso terzi	4.540	441
Debiti verso società controllate per consolidato fiscale	13	0
Sindaci e Amministratori	313	269
Accertamento Imposte	148	148
Erario per ritenute	185	147
Debiti verso il personale	442	141
Ratei Passivi	0	82
Debiti verso enti previdenziali	144	50
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>6.353</b>	<b>1.846</b>

La voce "Debiti verso terzi" ha subito un forte incremento rispetto al 31 dicembre 2007, pari a 4.099 migliaia di euro. Le variazioni più significative riguardano:

- debito verso compagnia assicurativa a seguito escussione della fideiussione, per 2.500 migliaia di euro;

- riclassifica dalla voce “Fondi” del debito verso il Comune di Storo per la causa relativa a un incidente accorso a una ex società del Gruppo per 681 migliaia di euro;
- debito verso ex società del Gruppo per oneri accessori correlati alla cessione della partecipazione, non stanziati precedentemente.

---

### 31 Altre passività finanziarie

---

Al 31 dicembre 2008 ammontano a 7.564 migliaia di euro e diminuiscono di 449 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Sono rappresentate da:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	Al 31 dicembre 2007
Finanziamento Interbanca	7.078	7.033
Debiti verso banche	462	941
Debiti verso Novaceta UK Ltd.	24	24
Debiti verso azionisti per dividendi non incassati	0	15
<b>Totale Altre passività finanziarie</b>	<b>7.564</b>	<b>8.013</b>

La struttura dei finanziamenti, ammontanti a 7.078 migliaia di euro, e quella dei debiti verso banche, ammontanti a 462 migliaia di euro, è compresa, per tasso di interessi e valuta di indebitamento, alla data della presente situazione patrimoniale, tra il 6% ed il 9%.

Il finanziamento di Interbanca S.p.A., ammontante al 31 dicembre 2008 a 7.078 migliaia di euro, è stato concesso a supporto sia dell’acquisizione della società Union Derivan S.A. sia del potenziamento di mezzi finanziari finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale. Il finanziamento, regolato a un tasso EURIBOR a sei mesi con maggiorazione di 1,50 punti, non è stato rimborsato alla data concordata al 3 dicembre 2008. La società si è attivata per ottenere la proroga del finanziamento e la sua conversione a medio lungo termine.

Si ricorda, infine, che il finanziamento è garantito dal pegno sul 60% del capitale sociale di Union Derivan S.A.

---

### 32 Debiti per imposte sul reddito

---

Non sono state stanziate imposte dirette a carico del periodo.

---

### 33 Passività correlate ad attività non correnti destinate alla vendita

---

La voce si è azzerata rispetto al 31 dicembre 2007, in quanto, nel corso dell’esercizio, è stato estinto il debito verso Immobiliare Snia S.r.l.

---

### 34 Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

---

Al di fuori delle garanzie prestate dalla/alla Società, non sussistono, alla data della presente situazione patrimoniale, impegni, contenziosi o controversie di natura e dimensioni significative o, comunque, tali da poter generare passività di rilievo per le quali non risultino già stanziati appositi fondi rischi.

Le garanzie prestate sono riassunte nella seguente tabella:

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	<i>Al 31 dicembre 2007</i>
<b>Fidejussioni, manleve e altre garanzie prestate ad altre imprese nell'interesse di:</b>		
- Terzi	4.687	4.687
<b>Fidejussioni ed altre garanzie prestate al Gruppo</b>	1.078	3.478
<b>Beni di terzi presso il Gruppo</b>	0	11
<b>Totale Garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali</b>	<b>5.765</b>	<b>8.176</b>

Le **Fidejussioni, manleve e altre garanzie prestate** ammontano a 4.687 migliaia di euro e si riferiscono a fidejussioni rilasciate nell'interesse di terzi sia per obbligazioni di pagamento assunte a favore dell'Amministrazione finanziaria sia per crediti IVA, per un ammontare pari a 4.687 migliaia di euro.

#### **Fidejussioni a altre garanzie prestate al Gruppo**

Ammontano a 1.078 migliaia di euro e si riferiscono alla fidejussione rilasciata a fronte dell'ammenda inflitta a Snia S.p.A. e Caffaro S.r.l. in solido a seguito della decisione della Commissione europea nella causa "Perossido di idrogeno e Perborato di Sodio", mentre la lettera di *patronage* rilasciata alla Banca Popolare di Verona S. Gimignano e S. Prospero per conto della controllata Caffaro Chimica S.r.l. a garanzia dell'affidamento a questa concessore, pari a 2.400 migliaia di euro, non è stata rinnovata.

### **35 Operazioni con parti correlate**

Snia S.p.A. ha svolto nei confronti delle società del Gruppo attività di supporto nell'ambito della gestione finanziaria, anche attraverso l'accentramento dei flussi finanziari e la definizione di accordi di Gruppo con il sistema creditizio, dell'assistenza legale e societaria.

I servizi sono resi al costo e i tassi d'interesse sono al valore normale di mercato.

*(in milioni di euro)*

#### **Società controllate e collegate**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	<b>% sul totale</b>	<b>Al 31 dicembre 2007</b>	<b>% sul totale</b>
Ricavi per vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi	2,51	47,8%	2,29	71,5%
Costi per acquisti e prestazioni di servizi	0,03	0,7%	0,41	12,3%
Interessi attivi e proventi diversi	1,74	51,4%	1,57	54,3%
Interessi passivi e oneri diversi	-	-	0,25	4,0%

Di seguito, i rapporti di credito e debito verso società del Gruppo:

(in milioni di euro)

**Società controllate**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Al 31 dicembre 2008</b>	<b>% sul totale</b>	<b>Al 31 dicembre 2007</b>	<b>% sul totale</b>
<b>ATTIVO</b>				
<b>Crediti commerciali</b>				
° Pluriservizi Nordest Scarl	3,35	46,1%	1,30	44,83%
° Caffaro S.r.l.	0,43	5,9%	0,04	1,21%
° Caffaro Chimica S.r.l.	2,06	28,4%	0,23	7,76%
° Caffaro Biofuel S.r.l.	0,93	12,9%	0,90	31,03%
° M.V.V. S.r.l.	0,23	3,2%	0,01	0,48%
° Immobiliare Snia S.r.l.	0,34	4,7%	0,03	1,17%
° Undesa Italia S.r.l.	0,14	1,9%	0,13	4,31%
° Union Derivan SA	0,29	4,0%	0,13	4,31%
<b>Altre attività finanziarie</b>				
° Caffaro S.r.l.	20,0	69,7%	16,36	45,44%
° Caffaro Chimica S.r.l.	4,0	14,0%	6,42	17,83%
° Immobiliare Snia S.r.l.	11,2	39,0%	12,54	34,83%
° M.V.V. S.r.l.	0,1	0,4%	0,01	0,03%
<b>PASSIVO</b>				
<b>Debiti commerciali</b>				
° Caffaro S.r.l.	0,19	1,99%	-	-
° Caffaro Chimica S.r.l.	0,54	5,52%	0,30	4,24%
° Immobiliare Snia S.r.l.	4,56	46,68%	0,03	0,43%
° M.V.V. S.r.l.	0,01	0,05%	0,01	0,07%

Milano, 13 febbraio – 13 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**

Giorgio Barosco

## Appendice I alla Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008

### IMPRESE CONTROLLATE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute
<b>CAFFARO S.r.l.</b>	Milano					
Esistenza 31/12/2007		Euro	21.083.773	21.083.773	100	1
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>21.083.773</b>	<b>21.083.773</b>	<b>100</b>	<b>1</b>
<b>UNION DERIVAN S.A.</b>	Viladecans (Barcellona-Spagna)					
Esistenza 31/12/2007			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>4.647.567</b>	<b>3,01</b>	<b>100</b>	<b>1.546.580</b>
<b>IMMOBILIARE SNIA S.r.l.</b>	Milano					
Esistenza 31/12/2007		Euro	25.048.160	25.048.160	100	1
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>25.048.160</b>	<b>25.048.160</b>	<b>100</b>	<b>1</b>
<b>M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.</b>	Milano					
Esistenza 31/12/2007		Euro	270.400	270.400	100	1
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>270.400</b>	<b>270.400</b>	<b>100</b>	<b>1</b>

### IMPRESE COLLEGATE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute
<b>NOVACETA U.K. Ltd in liquidazione</b>	Spondon Derby (GB)					
Esistenza 31/12/2007		LST	38.433.394	1	50	19.216.697
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>38.433.394</b>	<b>1</b>	<b>50</b>	<b>19.216.697</b>
<b>Soirtech Srl Soil Remediation Tecnology</b>	Pordenone (PN)					
Esistenza 31/12/2007		Euro	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>10.000</b>	<b>1,00</b>	<b>43</b>	<b>4.300</b>

## ALTRE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione	Nr. azioni o quote possedute
<b>CAFFARO CHIMICA S.r.l.</b>	Milano					
Esistenza 31/12/2007		Euro	20.010.000	20.010.000	0,05	1
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>20.010.000</b>	<b>20.010.000</b>	<b>0,05</b>	<b>1</b>
<b>ANTICHE FONTI DI COTTORELLA S.p.A.</b>	Rieti					
Esistenza 31/12/2007		Euro	1.260.000	0,20	0,002	182
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>1.260.000</b>	<b>0,20</b>	<b>0,002</b>	<b>182</b>
<b>ISTITUTO IMMOBILIARE DI CATANIA ISTICA S.r.l.</b>	Catania					
Esistenza 31/12/2007		Euro	6.200.000	3,10	0,018	1.121
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>6.200.000</b>	<b>3,10</b>	<b>0,018</b>	<b>1.121</b>
<b>SAPI IMMOBILIARE S.r.l.</b>	Padova					
Esistenza 31/12/2007		Euro	2.705.132	1.020,00	50	1
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>6.000</b>	<b>1.020,00</b>	<b>50</b>	<b>1</b>
<b>EMITTENTI TITOLI S.p.A.</b>	Milano					
Esistenza 31/12/2007		Euro	4.264.000	0,52	0,082	8.200
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>4.264.000</b>	<b>0,52</b>	<b>0,082</b>	<b>8.200</b>
<b>ASSOCAAF S.p.A.</b>	Milano					
Esistenza 31/12/2007		Euro	156.000	0,52	50	5
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>6.000</b>	<b>0,52</b>	<b>50</b>	<b>5</b>
<b>CESAP S.r.l. Consortile</b>	Zingonia (BG)					
Esistenza 31/12/2007		Euro	97.500	260,00	40	1
<b>Esistenza 31/12/2008</b>		<b>Euro</b>	<b>97.500</b>	<b>260,00</b>	<b>40</b>	<b>1</b>

## **Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D.Lgs. n. 58/1998**

I sottoscritti Giorgio Barosco in qualità di Presidente e Angelo Migotti in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Snia S.p.A., dichiarano, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 13 febbraio – 13 marzo 2009

**Il Presidente**

Giorgio Barosco

**Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari**

Angelo Migotti

## Osservazioni del Collegio Sindacale

# SNIA S.p.A.

Sede Legale in Via Federico Confalonieri 29 – Milano  
Iscritta al Registro Imprese di Milano, C.F. e Partita IVA n.00736220153

---

## OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2008 di Snia s.p.a. redatta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'art.74 del regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile per deliberare circa i provvedimenti da assumere a fronte delle perdite risultanti dalla Situazione Patrimoniale della Vostra Società che al 31 dicembre 2008 ammontano, complessivamente, ad Euro 35.429.859,00 a fronte di un capitale sociale di Euro 51.714.380, integrando così la fattispecie prevista dalla norma sopra richiamata.

Vi ricordiamo che l'assemblea della società si è già riunita per deliberare ai sensi dell'art.2446 c.c. sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 2008 in data 12.1.2008 decidendo di rinviare ogni decisione ad una prossima convocanda assemblea al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di predisporre una situazione patrimoniale più aggiornata che tenesse conto delle conseguenze delle decisioni dei consigli di amministrazione (ed anche delle eventuali assemblee) delle controllate Caffaro s.r.l. e Caffaro Chimica s.r.l. nonché dell'esito delle nuove perizie richieste in merito alle bonifiche da effettuare nei siti di proprietà.

Il Consiglio di amministrazione ha esaminato la situazione economica e patrimoniale al 31 dicembre 2008 nella seduta del 13 febbraio 2009 ed ha poi provveduto a convocare l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per il prossimo 23 marzo 2009, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 marzo 2009; in data 13 marzo 2009 il Consiglio ha approvato

definitivamente la situazione patrimoniale al 31.12.2008, completa di nota integrativa, nonché la relazione illustrativa.

Il Collegio Sindacale, esaminata la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e la situazione patrimoniale ed economica alla data del 31 dicembre 2008 ad essa allegata, rileva, in sintesi, quanto segue:

Capitale Sociale:	Euro 51,7 milioni;
Perdite portate a nuovo da precedenti esercizi:	Euro 16,4 milioni;
Perdita del periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2008:	Euro 19,0 milioni;
Perdite complessive,	Euro 35,4 milioni;
Attività finanziarie correnti:	Euro 47,9 milioni;
Attività finanziarie non correnti:	Euro 70,0 milioni;
Passività finanziarie correnti:	Euro 27,5 milioni;
Passività finanziarie non correnti:	Euro 74,1 milioni;

Il Collegio Sindacale, quindi, in ossequio a quanto richiesto dall'Art. 2446 del Codice Civile, rappresenta qui di seguito all'Assemblea degli Azionisti di SNIA S.p.A. le proprie

*osservazioni*

*alla Situazione Patrimoniale ed Economica al 31 dicembre 2008 ed alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione che l'accompagna.*

Premettiamo che la situazione patrimoniale ed i documenti sottoposti al vostro esame non sono stati oggetto di controllo da parte dell'organo di revisione.

Essa è stata redatta dall'organo amministrativo nell'ottica della continuità aziendale, anche se, ad oggi, non è stato redatto ed approvato un nuovo piano industriale che tenga conto della mutata composizione del gruppo e del mutato perimetro di attività; la mancanza del nuovo piano non consente di verificare la permanenza dei requisiti per la continuità aziendale. Tale continuità aziendale sarà garantita principalmente da due questioni di rilevante importanza:

1. il raggiungimento di un accordo con il Ministero dell'Ambiente che risolva definitivamente le problematiche ambientali e di bonifica dei siti industriali;
2. il reperimento di nuove risorse finanziarie, anche destinate ai necessari investimenti, che nel breve termine si individuano nell'incasso del saldo prezzo della vendita del complesso immobiliare di Varedo. Il Consiglio ritiene di poter trarre risorse finanziarie dalla cessione di beni immobili di proprietà della controllata Snia Immobiliare per un importo stimato in circa € 50 milioni.

In merito al primo punto il consiglio d'amministrazione ha in più sedi assicurato che la transazione con il Ministero (ex D.L. 207/2008) è prossima alla conclusione positiva; la transazione consisterebbe nella cessione di aree a titolo gratuito alla pubblica amministrazione a fronte della totale definizione degli obblighi di bonifica e di eventuali danni ambientali. Tale risultato avrebbe un positivo impatto sul patrimonio netto Snia in quanto potrebbe consentire l'eliminazione degli oneri per bonifiche in capo alla controllata Caffaro S.r.l. e quindi la liberazione, quantomeno parziale, dei fondi stanziati per allineare il valore della controllata Caffaro, per circa 50 euro/mil.

In merito al secondo punto, la cessione delle aree di proprietà della controllata Immobiliare Snia s.r.l., con il conseguente rimborso dei finanziamenti esistenti concessi dalla controllante Snia, permetterebbe alla società di conseguire il necessario flusso finanziario per il realizzo di un piano industriale efficace. Vi segnaliamo che l'acuirsi della tensione finanziaria in Snia è prevalentemente dovuta al mancato incasso, inizialmente previsto per il mese di novembre scorso e successivamente rinviato a fine marzo 2009, dell'importo relativo alla vendita del predetto complesso immobiliare di Varedo. Il termine per il pagamento del prezzo e, quindi, per l'esecuzione del contratto d'acquisto per l'area di Varedo è stabilito

entro la fine del corrente mese e ad oggi non siamo a conoscenza di alcun elemento che faccia dubitare della puntuale esecuzione del contratto; allo stato non ci risultano prossime alla conclusione ulteriori cessioni di beni.

Vi informiamo che in data 15 gennaio 2009 l'assemblea straordinaria di Caffaro S.r.l., preso atto che le perdite accumulate eccedevano il capitale sociale, ha deliberato di porre in liquidazione la società nominando liquidatore il rag. Paolo Betetto; analogamente l'assemblea straordinaria di Caffaro Chimica S.r.l., in pari data, preso atto che le perdite accumulate eccedevano il capitale sociale, ha deliberato di porre in liquidazione la società nominando liquidatore lo stesso rag. Paolo Betetto.

Al liquidatore così nominato sono stati conferiti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di proseguire l'attività aziendale al solo fine di preservare il valore degli attivi nonché di presentare, ove ritenuto opportuno, idonea istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo. Le assemblee delle controllate sono convocate per il prossimo 16 marzo ed in tale occasione il Liquidatore riferirà sulla situazione delle controllate e saranno esaminate le sue eventuali proposte .

Nella predisposizione della situazione patrimoniale, il Consiglio di amministrazione ha rilevato l'esistenza di una serie di variabili connesse all'attuale situazione della società ed in particolare

- gli effetti sul patrimonio netto di Snia della liquidazione di Caffaro S.r.l. di cui Snia è socio unico;
- gli effetti della nuova stima degli oneri di bonifica ambientale;
- gli effetti di una transazione con il Ministero dell'Ambiente e della conseguente liberazione dei relativi oneri.

Tali variabili, ad avviso del Consiglio di amministrazione devono essere valutate congiuntamente al fine di poter compiutamente determinare il loro impatto sul patrimonio netto di Snia; di conseguenza il Consiglio si propone di riconvocare l'assemblea non appena tali aspetti saranno definiti. Nelle more il Consiglio non ha ritenuto di procedere a particolari accantonamenti.

In merito ai sopra riportati punti il Collegio osserva quanto segue:

- EFFETTI DELLA LIQUIDAZIONE DELLE CONTROLLATE CAFFARO S.R.L. E CAFFARO CHIMICA S.R.L.

Vi ricordiamo che la società è unico socio di Caffaro S.r.l. e quindi potrebbe essere ritenuta responsabile delle obbligazioni contratte e non soddisfatte dalla controllata.

Il Consiglio di amministrazione non ha ritenuto di procedere ad alcun accantonamento a fronte di tale rischio; ha ritenuto di riclassificare il fondo rischi su partecipazioni destinandolo a copertura di oneri futuri diversi, in conseguenza della liquidazione della controllata Caffaro s.r.l.

Il Consiglio di amministrazione ha quindi ritenuto che il fondo esistente nel bilancio e riclassificato come sopra, fosse al momento capiente sia a fronte dei possibili oneri di bonifica a carico della controllata sia per le eventuali azioni di regresso conseguenti a garanzie prestate.

Il Consiglio, non procedendo ad ulteriori accantonamenti, ritiene che non possa esservi conseguenza alcuna derivante dall'eventuale responsabilità illimitata che potrebbe essere eccepita a Snia s.p.a. nella sua qualità di socio unico di Caffaro S.r.l.; tale considerazione viene effettuata dal Consiglio in quanto il patrimonio immobiliare di Caffaro srl , in particolare il realizzo delle plusvalenze inesprese sui terreni di proprietà, al netto degli oneri di bonifica, potrà consentire, secondo il Consiglio stesso, di far fronte a tutte le obbligazioni nei confronti di terzi ed anche,

quantomeno in parte, alle obbligazioni nei confronti di Snia S.pa. Il Consiglio ritiene anche che analoghi effetti positivi possano essere conseguiti ove si addivenisse alla transazione con il Ministero dell'Ambiente.

Allo stato, tenuto anche conto che la situazione patrimoniale al 31.12.2008 non è stata assoggettata a revisione o controllo da parte del soggetto incaricato del controllo contabile, il Collegio non ha elementi per esprimere un giudizio sulla fondatezza di tali considerazioni e sulla congruità della valutazioni effettuate. E' da segnalare che, qualora gli assunti del consiglio d'amministrazione non dovessero verificarsi nel corso del procedimento di liquidazione delle controllate Caffaro srl e Caffaro Chimica srl, si potrebbero evidenziare conseguenze negative per Snia S.p.a. derivanti dalla liquidazione di Caffaro S.r.l. e dal possibile mancato pagamento di creditori terzi.

▪ PERIZIE SUGLI ONERI DI BONIFICA

In data 2 febbraio 2009 e in data 13 febbraio 2009 il Consiglio di amministrazione di Snia ha esaminato le perizie giurate in ordine agli interventi di bonifica da effettuare sui siti di proprietà di Caffaro s.r.l ed ai relativi costi; i periti hanno portato a compimento l'incarico conferito dal Consiglio evidenziando che gli importi a suo tempo stimati risultano essere capienti rispetto alle nuove stime; dobbiamo peraltro segnalare che non sono previsti, come in passato, interventi di bonifica al di fuori dei terreni di proprietà, così come non sono stimati, in quanto non contestati, eventuali danni ambientali.

Sulla base di tale nuova valutazione il Consiglio ha ritenuto di mantenere comunque immutata l'entità del fondo a suo tempo accantonato – ed oggi come sopra riclassificato - a fronte del patrimonio netto negativo della controllata Caffaro S.r.l.; tale patrimonio netto negativo è determinato in gran parte dagli oneri di

bonifica stimati che si riteneva fossero imputabili, direttamente o indirettamente, alla controllante Snia S.p.a.

Il Collegio Sindacale prende atto della proposta di delibera all'assemblea formulata dal Consiglio d'Amministrazione, che, visti i presupposti riferiti dal Consiglio di amministrazione e le considerazioni di cui sopra, rientra nelle previsioni di legge e ribadisce la necessità che il Consiglio di Amministrazione provveda a predisporre entro breve termine un piano industriale che possa attestare la permanenza della continuità aziendale; è inoltre indispensabile che il Consiglio di amministrazione provveda a chiarire entro brevissimo termine tutte le variabili cui ha fatto cenno e, dopo aver predisposto una situazione economico patrimoniale aggiornata e definitiva, provveda a convocare l'assemblea straordinaria per i provvedimenti necessari od opportuni.

Milano, 13 marzo 2009

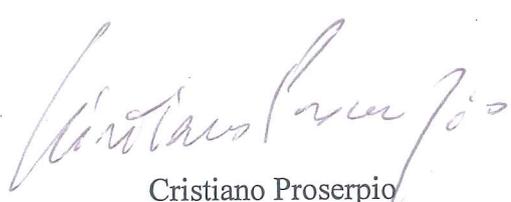
IL COLLEGIO SINDACALE



Marcello Del Prete



Cesare Piovene



Cristiano Proserpio